

4) APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il Dirigente del settore servizi finanziari, premesso che l'Art. 151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli Enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione;

A tal fine presentano il documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al D.Lgs. 23 giugno 2021 n° 118 e successive modificazioni;

I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro delle economie e delle finanze, sentita la conferenza Stato, città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

L'Art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;

Entro il 15 novembre di ciascun anno con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione;

Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio del 2015 gli Enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014;

Il primo documento unico di programmazione adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

Gli Enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente Articolo a decorrere dal primo gennaio 2015;

Documento unico di programmazione a carattere generale costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;

Il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa;

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione;

Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui allegato n° 41 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n° 118 e successive modificazioni;

Il documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n° 41 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n° 118 e successive modificazioni;

Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del documento unico di programmazione;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Il D.Lgs. n° 118/2011 e, in particolare, il principio contabile applicato della programmazione allegato... 4/1 ad esso allegato;

Lo Statuto Comunale;

Il regolamento Comunale di contabilità;

La deliberazione di Consiglio Comunale n° 21 del 10 febbraio 2021, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020/2025;

Considerato che la Giunta con delibera n° 66 del 28 maggio 2021 ha approvato il DUP 2021/2023 per la successiva presentazione al Consiglio Comunale;

Che il Collegio dei Revisori dei Conti assunto al n° 63 del 10 giugno 2021, assunto al protocollo generale dell'Ente 11 giugno 2021 al n° 63400 ha espresso parere favorevole sulla proposta di approvazione del documento unico di programmazione 2021/2023 e sui documenti allegati;

Il Sindaco, richiamata la relazione istruttoria del Dirigente, Dottore Andrea Euterpio, che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi avvenuta sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;

Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato parere favorevole con verbale n° 63 del 10 giugno 2021, assunto al protocollo generale dell'Ente in data 11 giugno al n° 63400 sulla proposta di approvazione del documento unico di programmazione 2021/2023 e sui documenti allegati;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2021/2023 propone al Consiglio Comunale approvare ai sensi dell'Art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1, al D.Lgs. n° 118/2011 il documento unico di programmazione per il periodo 2021/2023 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Ci sono interventi? Assessore? Prego, Sindaco.

SINDACO – Presidente, Consiglieri, membri della Giunta. Volevo ringraziare la Segreteria tecnica per il lavoro svolto e per la puntualità nella implementazione degli atti e la distribuzione ai Consiglieri Comunali. Un ringraziamento al Dottore Euterpio, a tutto lo staff della Ragioneria nella elaborazione del documento unico di programmazione e, soprattutto, di tutti gli atti propedeutici al bilancio previsionale. Tutti sanno che cos'è il DUP. Noi 3 mesi fa abbiamo elaborato quello che mi ricordava il Consigliere Conte, la relazione... Diciamo le linee programmatiche di mandato, quindi ovviamente la mia relazione sarà succinta, perché sono passati pochi mesi e il DUP non è altro che nella prima parte la illustrazione di quelle che sono le relazioni di mandato e nella seconda parte quelli che sono gli obiettivi operativi. No, la sezione strategica e la sezione operativa. Uno degli obiettivi che la minoranza ha individuato con grande attenzione è quella della città digitale. È uno degli obiettivi strategici prioritari di questa amministrazione, è quella della semplificazione amministrativa. È di consentire, avvicinare il cittadino alla pubblica amministrazione stando da casa e cercando di ridurre il contatto e i tempi con la pubblica amministrazione. Questo è stato già un successo in periodo di pandemia, dove a costo zero abbiamo già realizzato degli embrioni di città digitale senza spendere un euro, ma semplicemente implementando quelli che erano dei servizi che con una oculata attenzione abbiamo fatto realizzare. Quindi, dall'analisi del DUP si evincono quelli che sono gli obiettivi essenziali di questa amministrazione, no? In primo luogo voglio

ringraziare la minoranza per lo spirito di collaborazione che hanno dimostrato e il grande senso di responsabilità sul piano triennale delle opere pubbliche, voglio ringraziare l'Assessore per la dedizione quotidiana. Io sono un tipo abbastanza pesante, quindi non è facile avere un rapporto come Sindaco da un punto di vista operativo, perché do il massimo e chiedo ai membri della Giunta, ai Dirigenti il massimo. Questo è un DUP, ma non è il DUP dei sogni di ogni Sindaco, perché tutto è migliorabile, tutto è perfezionabile. Nessuno nasce Sindaco, soprattutto nasce Sindaco in una città così complicata in piena pandemia. Però penso che abbiamo fatto un ottimo lavoro in questi 8 mesi, soprattutto individuando quali sono gli obiettivi prioritari che questa amministrazione intende realizzare, soprattutto sull'aspetto dell'assetto del territorio. Con l'Assessore Giuliana Di Fiore e con il Dirigente Valva abbiamo delineato quelle che sono le linee guida che vogliamo... A dicembre del 2020 che ha visto già la nomina di un tecnico, vedrà la nomina di un altro, ma prevederemo anche un'altra figura, perché non si può programmare una città con una carenza di personale spaventosa, di cui poi lo illustrerò in termini di bilancio quale è stata la lungimiranza di questa amministrazione. Se non hai le risorse umane interne cerchi di esternalizzare sfruttando le norme e quello che ti consentono i vincoli di bilancio. In questo, questa amministrazione è stata capace di individuare degli asset, dei target importanti per cercare di smuovere quello che il Consigliere Iovinella diceva poc'anzi, no? In questo Comune spesso e volentieri è fermo l'ufficio tecnico. Questo dipende da fattori contingenti e che voi ben conoscete, che derivano da una carenza cronica di personale, soprattutto l'ufficio tecnico, e la difficoltà di questa amministrazione è stata anche quella di elaborare un progetto di bilancio senza un Dirigente di ruolo, al quale abbiamo avviato con un 110 celere, proprio per arrivare questo oggi a presentare alla città, nonostante le difficoltà economiche finanziarie iniziali di carattere generale, ma soprattutto di carattere particolare che ne parleremo successivamente, un bilancio che comunque non prevede dei tagli. Quindi, oltre una task force per il condono che serve a consentire di muovere il rilascio dei condoni delle varie annualità 47/85 e 94 e 2003, ma anche una task force, questo in fase di implementazione, però lo voglio iniziare ad annunciare al Consiglio Comunale e all'Aula, una task force dei lavori pubblici, prevedere delle figure che siano da supporto per seguire quelle che sono le opere pubbliche. Noi abbiamo una sfida epocale, no? Non solo quella della realizzazione dei Pics. In questo il Sindaco si è assunto una responsabilità. Quello di rinviare nell'annualità successiva cose che erano complicate realizzare, perché è facile preparare delle semplici schede. È facile avere un'idea, è difficile concretizzare e realizzare degli obiettivi con le scarse risorse umane. Bisogna avere anche l'umiltà e la

lungimiranza di rinviare le cose che si potevano perdere se non riesci ad attuare. E poi sulla rigenerazione urbana gli 8 progetti che per oltre 19 milioni di euro, questi sono progetti che qualificano questa amministrazione, credo un passo in avanti, rispetto a quelli che erano i progetti iniziali della precedente amministrazione. Ogni buona amministrazione deve nella sua intelligenza continuare ciò che è iniziato nel passato, portare a termine. Qui si dimostra l'operatività di una Giunta. È quella di saper cogliere i momenti opportuni per la realizzazione di ciò che si è programmato e programmare per le future amministrazioni. In questo...

Preannuncio che questo mese avremo un Consiglio Comunale monotematico che ha preannunciato l'Assessore Coppola, io lo specifico meglio. Lo avremo in zona costiera. Un Consiglio Comunale monotematico sul progetto Strade Nato. Questo è un progetto del 2011. Sono passate due amministrazioni, ma è un progetto che era fermo. Era fermo perché c'è un problema di carattere oggettivo. La lungimiranza di questa amministrazione è stata quella di dividere quello della realizzazione delle strade per consentire un investimento grosso, immediato nella zona costiera che richiede una risposta immediata, e noi abbiamo preso degli impegni specifici. L'altra parte dello stralcio che accennava nell'ottima relazione l'Assessore Coppola, riguarda gli svincoli che sono fermi per problemi di carattere burocratico. L'importanza è quella di individuare una scelta politica, dare delle priorità e soprattutto dare delle risposte dirette e immediate. Quindi, la scelta di fare, di organizzare un Consiglio Comunale monotematico sulle Strade Nato in zona costiera è una risposta chiara, diretta e immediata di questa amministrazione. Poi, un altro punto fondamentale sempre di carattere urbanistico, sempre per quanto concerne la programmazione, è il regolamento edilizio e il Siad. Sono due strumenti fondamentali che insieme al regolamento dei Dehors per la realizzazione tra l'altro di una serie di attività sul territorio e anche consentire la Chiesa di via Oasi Sacro Cuore, di poterla implementare quindi per questo mese, speriamo di portare in Consiglio Comunale. Questo sarà un pungolo all'Assessore Di Fiore e alla Dirigente del settore, del regolamento edilizio, del regolamento dei Dehors e il regolamento, il Siad. Sono tre atti fondamentali che questa amministrazione ha il coraggio di portare a termine. È iniziato un confronto sul tema con la minoranza. È un confronto che si proseguirà nei giorni successivi, soprattutto dopo l'approvazione di bilancio possiamo incominciare a spendere quelle risorse che in questo momento sono ferme perché stiamo in esercizio provvisorio. Poi un altro degli obiettivi fondamentali di questa amministrazione è quella del risanamento. Insieme al Dirigente Euterpio a ottobre provvederemo a una ricognizione di quelli che sono i residui attivi per fare ciò che non è stato fatto negli ultimi anni. Partiamo da un bilancio complicato. Noi abbiamo assistito a un

riaccertamento degli attivi già da agosto del 2015 con un disavanzo di 30 milioni di euro ripartiti in trent'anni, da un milione e 79.000 euro. Poi l'altro è un disavanzo tecnico che poi illustrerò successivamente in materia di bilancio. Quindi, ci sono una serie di progettualità che questa amministrazione con caparbietà cercherà di portare all'attenzione della città. Non è stato facile amministrare in piena pandemia, però le difficoltà le sapevamo sia di carattere del personale, e la risposta di questa amministrazione c'è stata e la illustreremo successivamente. E sia da un punto di vista della risposta... E di questo ringrazio gli Assessori e i Consiglieri Comunali che mi sostengono sempre quotidianamente in questa battaglia. Infatti, ogni Consigliere spesso e volentieri prende dei compiti per dare un sussidio, un apporto, un ausilio ad una amministrazione che denota nella sua interezza una carenza cronica di personale. Però questo non deve essere diciamo una scusante, ma deve essere uno stimolo a far sì che i Dirigenti, e a giorni faremo un'altra riunione proprio in veste di programmazione e di realizzazione degli obiettivi, perché questa città aspetta delle risposte e noi stiamo cercando di darle sia programmando il futuro con la rigenerazione urbana, e sia dando delle risposte chiare, pratiche, implementando ciò che era stato previsto dalla precedente amministrazione, ma prevedendo delle risorse nuove, aggiuntive, fresche, che dimostrano anche la capacità di programmazione di questa città. Però la programmazione non nasce solo dal scrivere delle schede, ma nasce anche dal cercare di dare attuazione a quelle che sono le programmazioni passate. E sia chiaro. Non è facile seguire il doppio binario, quello di programmare entro il 4 giugno, scadenza naturale dell'invio dei progetti al Ministero, seguirli a Roma, avere costanti, quotidiani rapporti con i Ministri di tutti i partiti politici, dal Partito Democratico al Movimento 5 Stelle, a Italia Viva e a Forza Italia. Da questo punto di vista mi sento un Sindaco fortunato, nel senso che ciascuno cerca di dare una risposta a una città che ha sofferto tantissimo negli ultimi vent'anni e quindi da questo punto di vista o sarà il modo con cui c'è l'approccio da parte del Sindaco, o sarà perché questa città lo merita, ogni Partito cerca di dare a livello Nazionale una risposta a questa città indipendentemente dal colore politico. E lo dimostra la recente call, dove abbiamo un altro progetto che lo dico, non è stato indicato nei DUP, no? Che è quello del CIS. Come tante altre cose che questa amministrazione paradossalmente abbiamo scritto meno di quello che realizzeremo. Su questo le do atto in anticipo, perché il CIS contratto istituzionale sviluppo è un'opportunità unica che hanno saputo sfruttare poche città d'Italia, no? Un esempio può essere Bermo (*fonetica*) nella sua difficoltà. E da questo punto di vista fa piacere che un Ministro della Repubblica in una ansa di carattere Ministeriale, di carattere Nazionale cita un CIS, un contratto istituzionale di sviluppo per il territorio

giuglianese. Un altro aspetto che... E su questo ringrazio l'Assessore Tonia Limatola per il grande impegno quotidiano con il Prefetto Vicario, Dottor Romano, il Prefetto di Napoli Valentini sulla questione Terra dei fuochi e sulla questione dei rifiuti. L'ambiente per noi riveste un ruolo fondamentale, un ruolo che non è facile da realizzare in un territorio così complicato, così difficile, però diciamo sia i Dirigenti, sia l'Assessore Limatola e sia il Sindaco sono sempre operativi sul pezzo, perché per dare una completa e piena attuazione in luogo alla nuova gara dei rifiuti che sta prendendo piede nel 2021 con il nuovo appalto, che è un appalto molto particolare. Un appalto che prevede delle premialità, ma anche delle punizioni per chi non fa la raccolta differenziata eccellente. Noi vogliamo spingere su una raccolta differenziata forte, però purtroppo basta camminare tal volta al centro di Giugliano e vedere che nei vicoli adiacenti al Comune di Giugliano in giorni non previsti per il rilascio dell'indifferenziata c'è questa cattiva abitudine. L'amministrazione Comunale provvede a rimuovere ad horas questo, ma questi comportamenti poco coerenti con quelli che sono i calendari specifici finiranno a breve con la piena attuazione del capitolato d'appalto. Per quanto riguarda Terra dei Fuochi questa amministrazione provvede a rimuovere, così come facevano tutte le amministrazioni, perché il tema dell'ambiente è un tema trasversale. Oltre 5.000 tonnellate di rifiuti extra per abbandoni su territorio. Basti pensare che quotidianamente il Sindaco invia delle comunicazioni ai responsabili delle ditte Tecnoservice e (inc.), e puntualmente a Licola Mare rimuoviamo rifiuti. E solo grazie alla installazione delle telecamere, di cui ringrazio il Consigliere Ricciardiello che ormai è diventato il mio faro, diciamo... Lo chiamo il "Pitbull" in senso buono, nel senso che do un compitino all'Ingegnere Ricciardiello, il quale mi supporta e mi sopporta, dovrei dire anche questo termine, perché non è facile la realizzazione. Ho visto come è complicato se non stai sul pezzo giorno per giorno e anche la notte, la realizzazione delle videocamere e delle telecamere, se non riesci a seguire Città Metropolitana, Sovrintendenza e amministrazione Comunale anche dall'interno, la realizzazione dei punti luce per poter accendere queste telecamere, che nell'arco di 30 – 60 giorni accenderemo su tutto il territorio Comunale per cercare di intravedere quelli che sono i trasgressori del nostro bellissimo territorio. Quindi, piano piano quelli che erano degli embrioni di idee, delle ipotesi progettuali, così come è scatenato, vedranno l'attuazione quotidiana da parte dell'amministrazione Comunale. Ci saranno degli interventi sul DUP da parte di qualche Assessore, tra cui è stato richiesto l'Assessore Francesco Mallardo, penso qualche piccolo e breve riferimento dell'Assessore Di Fiore, dell'Assessore Limatola, proprio per dare un

maggior dettaglio di quello che il Sindaco ha illustrato in quelli che sono gli aspetti principali del documento unico di programmazione economica. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Sindaco. Quindi, procediamo... Consiglieri, procediamo un attimo... Ascoltiamo gli Assessori che intendono intervenire. Se sono autorizzati dal Consiglio, penso che tutti quanti abbiamo necessità di ascoltarli. Quindi, l'Assessore Francesco Mallardo. Prego, Assessore.

ASSESSORE MALLARDO – Si sente?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, prego Assessore.

ASSESSORE MALLARDO – Do una lettura di quelle che sono le relazioni allegate, così come c'è stato richiesto. Quindi, ho preparato una relazione breve, esplicativa, in base alle varie deleghe conferite.

Viabilità. La questione viabilità è da sempre un problema di tutte le grandi città, visto l'aumento demografico esponenziale e, di conseguenza, del Parco Ato. Mentre le arterie principali e secondarie restano invariate. Anche per Giugliano tale problematica è fortemente sentita. Occorre pure fare i conti con l'esiguità del personale di cui il locale Comando di Polizia municipale dispone, anche a causa dei pensionamenti che in questi anni si sono succeduti. Tale numero estremamente ridotto è suddiviso su due turni, mattiniero e pomeridiano, consente una ridotta possibilità di manovra. Inoltre, il ruolo della Polizia municipale è negli anni profondamente cambiato, perché io sono abituato da ragazzino a pensare al Vigile urbano che stava per strada con la divisa quando faceva solo la viabilità. Oggi invece sono tanti i servizi che negli anni via via sono stati sempre conferiti. Tanto sono i servizi e le competenze che si sono aggiunte. La tutela del territorio, l'ambiente, Protezione Civile, videosorveglianza. Tanto per citarne alcune. Inoltre, diverse operazioni di Polizia sono state intraprese in questi mesi insieme a Carabinieri e Polizia di Stato, operazioni che sono assunte alla ribalta mediatica dei media locali e nazionali, che hanno portato all'arresto di persone che si sono macchiate di reati ambientali, traffici illeciti o crimini generici. Il tutto tenendo presente sempre il ridotto numero di Agenti a disposizione. Ciò nonostante un oculato utilizzo di tale personale ha consentito di operare un discreto controllo del territorio e della viabilità. Dati statistici non oppugnabili dimostrano che sono in netto rialzo rispetto al passato le sanzioni elevate, così come il numero di auto prelevati dai carroattrezzi molto presenti per le strade del centro cittadino, per il divieto di sosta o sequestrate perché sprovviste della dovuta assicurazione. Così come le diverse operazioni (inc.) dal solo personale della municipale insieme a Polizia e Carabinieri. Ovviamente tutto ciò non basta, occorre fare molto di più.

Abbiamo previsto per questo anno 14 nuove assunzioni, di cui 4 motociclisti, che consentiranno un pattugliamento migliore e più efficiente del territorio. Inoltre, la trasformazione di 5 unità già in forza al Comando da part-time a full-time ancora si prevede l'assunzione di 8 unità stagionali da poter utilizzare di sera e nei fine settimana per un miglior controllo della Movida. È in fase di attivazione l'area ZTL che comprenderà via Roma e parte del Corso Campano, da Piazza San Nicola a Piazza Annunziata. Funzionerà con il controllo dei varchi tramite telecamere. E su questo abbiamo avuto anche qualche incontro sia con i gruppi Consiliari di maggioranza che di opposizione, abbiamo avuto modo di discutere su questo argomento. Per lo stesso è stato già predisposto il relativo piano viabilità, oltre che interlocuzioni con parcheggi privati ed incontri con i rappresentanti delle categorie commerciali e produttive cittadine. Naturalmente si partirà per fasce d'orario, che varieranno in base ai vari periodi dell'anno, alle festività ed alle stagioni, per poi essere incrementate mano mano. Tutti i cambiamenti importanti vanno dosati per bene, così da creare utilità e non disservizi. Il giusto e dovuto rodaggio è essenziale e un cambiamento del genere è senza ombra di dubbio fondamentale. È in fase di preparazione la gara per il pagamento delle strisce blu, che verrà espletato dalla stazione unica appaltante e che si presume di affidare entro l'anno. La stessa prevederà diverse innovazioni rispetto al passato, rispetto agli stalli, alle fasce orarie, alle varie aree in cui verrà divisa la città, all'utilizzo di sistemi innovativi, di nuove tecnologie come sensori di parcheggio, pannelli indicatori elettronici, l'utilizzo dei carroattrezzi ed altro. Quanto previsto consentirà una migliore attività di controllo del territorio e delle repressioni dei piccoli reati e la diminuzione delle tante infrazioni al Codice della Strada, oltre che un netto miglioramento della riqualificazione cittadina e della viabilità.

Commercio. L'economia nazionale se non mondiale che già versava in una preoccupante fase di stagnazione ha subito una ulteriore battuta d'arresto con la diffusione del Covid-19.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un po' di silenzio, colleghi.

ASSESSORE MALLARDO – Che da circa un anno a questa parte sta mietendo vittime e provocando danni di ogni genere. La nostra città risente ovviamente delle medesime difficoltà. È una fase in cui bisogna resistere, provando a dare aiuto alle attività locali nei limiti previsti dall'esercizio finanziario, per poi essere pronti alla ripresa appena cessata l'emergenza. A l'uopo sono allo studio anche alcune misure di sostegno per le attività commerciali, che potranno avere applicazioni nel prossimo futuro. Una ripresa che in sinergia con le Associazioni locali di categoria debba essere foriera di un rilancio definitivo delle attività

commerciali, cominciando a ragionare per la creazione di zona a tema, anche attraverso defiscalizzazioni, centri commerciali naturali, fino a diventare punto di attrazione di grossi brand, che fungono da traino per tutto il comparto. È opportuno avviare un ragionamento con i tanti proprietari di locali commerciali sfitti al centro, in periferia ed in zona costiera, che possa portare attraverso delle azioni convenienti a tutte le Parti in causa alla riapertura di tante e nuove attività e ad un rifiorire della città, che dal punto di vista commerciale appare spenta e svuotata. In questo contesto si innesta il discorso della ZTL prima citata. Un'area del genere ben controllata, che funzioni porterà sicuramente ricadute importanti anche dal punto di vista commerciale. In tutte le città dove viene attuata dopo un momento di lievi e fisiologiche difficoltà iniziali che possono presentarsi quando ci sono dei cambiamenti abbastanza radicali, ha portato sempre grossi risultati dal punto di vista commerciale, sociale, culturale, aggregativo, turistico e in più in generale della riqualificazione della città. Giugliano deve avere una forma mentis nuova. Immaginiamo una via dello shopping con negozio di livello, con brand importanti che tornino, che cominciano ad investire nella nostra città. Aree food attrezzate. Giovani, e perché no? Meno giovani che possano vivere la città in sicurezza divertendosi, facendo acquisti e compere in libertà, vivendo le proprie amicizie e i propri momenti di svago in spazi che lo consentano in una città che piace. In uno spazio del genere si pensa poi di allestire eventi, notti bianche, animazioni, sagre, fiere e tante altre attività ludiche, sportive, culturali, enogastronomiche, atte a rivitalizzare una città spenta ma viva e pronta a risorgere. Occorre invertire la tendenza. Giugliano deve ritornare ad essere centro di attrazione per i Comuni vicini. Come è giusto che sia il ragionamento è equivalente per Giugliano centro, così come per la parte costiera, dove alcune zone sono diventate commercialmente molto interessanti... Non riesco a sentirmi nemmeno da solo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Scusi, Assessore. I Consiglieri fuori dall'emiciclo o fanno silenzio o rientrano in Aula per favore. Grazie.

ASSESSORE MALLARDO – Allo scopo si prevede il rilancio di iniziative da tempo sopite e di eventi utili a far muovere l'economia locale e ad attrarre sul territorio visitatori esterni ed anche Comuni cittadini, che da aree limitrofe vengono ad acquistare presso le attività locali. Necessita naturalmente una razionalizzazione del territorio ed un controllo serio e concreto delle attività commerciali e produttive in genere, al fine di ottenere che ognuna sia in regola dal punto di vista delle autorizzazioni e da quello dei tributi, in un'ottica del macro abusato ad agio, pagare tutti per pagare meno. Questa amministrazione già lavora

per meglio disciplinare le fiere settimanali e il commercio itinerante attraverso lo studio e le successive modifiche al vigente regolamento ormai superato in diversi aspetti, per adeguarlo alle recenti normative e per prevedere una fiera settimanale in zona costiera, che sia disciplinata secondo Legge, così da dare anche ai residenti del posto la stessa opportunità di acquisto di coloro i quali dimorano a Giugliano centro. E sarà mia premura a breve – ho quasi terminato la bozza, inviare dopo il giusto passaggio per il Dirigente preposto, inviare alle Commissioni preposte la bozza di regolamento per il commercio, nell’ottica di tener fede all’impegno di ridurre sempre più le distanze, le differenze e le disparità che esistono da sempre e che lamentano tra i due punti, centro e costa di questa nostra città policentrica.

Turismo. Da sempre ingigantito in tutti i programmi elettorali e poi mai valorizzato come la nostra città merita. Va colta senza alcuna esitazione la grossa opportunità offerta da Procida 20/22 Capitale italiana della cultura, che già da questa estate e per diversi anni attrarrà turisti da ogni dove. Che la stessa bellissima, ma piccola isola del Golfo Partenopeo non sarà in grado di poter ospitare, stante le esigue dimensioni e il ridotto numero di strutture recettive di svago e di ristorazione. Giugliano dopo Napoli è la città che in zona vanta il maggior numero di attività appena citate. È obbligatorio oltre che conveniente mettere in atto tutte le strategie possibili per fare sinergia con i Comuni dell’area Flegrea e con Napoli città, al fine di non perdere questa straordinaria occasione. Sono già avviati i rapporti politico istituzionali con l’organizzazione Procida 2022 e con gli altri Comuni cointeressati, per mettere insieme una collaborazione fattiva che possa costruire un programma comune di percorsi e di iniziative, eventi di varia natura enogastronomici, sociali, culturali, sportivi, ludici, ricreativi. Proprio per questo motivo allo studio e alla possibilità di creare un marchio, un logo, un brand, magari attraverso un concorso di idee che contraddistingue e caratterizzi la zona costiera della nostra città. Così come sono già in corso incontri con le categorie degli albergatori e dei balneari, per potere al meglio sfruttare queste potenzialità. Un grosso sforzo andrà fatto dal punto di vista dei trasporti e dei collegamenti per servire e rendere raggiungibile quanto meglio possibile l’intera area. Così come torneranno utili forme di trasporto e di mobilità alternativa ed ecosostenibile come l’electric sharing che questa amministrazione ha già intrapreso ed è fortemente intenzionata ad implementare in tempi brevi. Punti di forza della nostra zona costiera sono senza dubbio il sito archeologico e il Parco di Liternum. L’antica città di Liternum fondata nel 194 Avanti Cristo come colonia marittima verso la sponda sinistra del Lago Patria, che rappresenta il simbolo della nostra città. Questi due siti erano da tempo abbandonati a se stessi, ma presso la

Città Metropolitana di Napoli è stato messo in campo un iter progettuale ormai noto, che a breve riqualificherà tutta l'area. Area che verrà riqualificata per essere trasformata in ricettacolo di rifiuti di ogni genere a polo di attrazione storico culturale per studiosi, attività didattiche e turistiche. A breve questa importante area archeologica sarà aperta al pubblico per la prima volta. Stanno per partire i lavori per le recinzioni, l'impianto di illuminazione e dinamiche di videosorveglianza, oltre che un importante intervento di restauro della Colonna di Anastiosi sul Tempio del Foro. A breve partiranno pure i lavori per la riqualificazione della circumlago per quasi 9 milioni di euro. Lavori che prevedono la realizzazione di una pista ciclabile, la rifunzionalizzazione della strada carrabile, la creazione di una fascia boscata di rispetto e la sistemazione di un'area a verde attrezzata intorno al Lago Patria. Infine, sta per cominciare anche la riqualificazione della tenuta Varcaturò, un ulteriore intervento per trasformare un'area di pregio da sito di rifiuti a spot della bellezza e del vivere sul... Sono già stati presentati progetti per la riqualificazione del centro Remiero presso il Lago Patria, dove si prevede il ritorno del canottaggio, anche come campo per gare internazionali, corsi di vela, tutte attività per far rifiorire l'immensa risorsa lacustre da tempo abbandonata.

Agenda digitale. È la chiave universale della modernizzazione e della macchina Comunale, nonché lo strumento per semplificare la vita al cittadino migliorandone notevolmente la qualità, oltre che per razionalizzare ed impiegare al meglio l'esigua forza lavoro dell'Ente. Questa amministrazione ha i tra i principali obiettivi quello di voler sfruttare al massimo le potenzialità del (inc.) e le tecnologie digitali e di connettività in genere. Si offrono. Abbiamo cominciato con la possibilità per i cittadini di ottenere certificati anagrafici comodamente da casa propria attraverso il portale del Comune. Abbiamo proseguito con la convenzione con edicole e tabaccai per la stampa dei suddetti certificati anagrafici, così da evitare ai cittadini noiose file presso la Casa Comunale, anche poco raccomandabili in periodo di Covid. Tale attività è partita a marzo ed in solo tre mesi ha dato risultati lusinghieri, perché in questo breve lasso di tempo si è ridotto del 50% il numero dei cittadini che si reca al Comune per ottenere tali documenti. Stiamo proseguendo con la possibilità di usare pago pa per molteplici pagamenti di tributi e convenzioni, contravvenzioni. L'utilizzo dello spid per accedere a tutta una serie di servizi Comunali e non. La possibilità per cittadini, imprese, professionisti della consultazione online per le pratiche di condono e licenze edilizie. L'incrocio di banche dati per scovare gli evasori dei tributi Comunali. La notifica delle contravvenzioni tramite PEC così da evitare l'onere delle spese di notifica postale. Un inutile aggravio per i cittadini ed un notevole costo a perdere

per l'Ente in caso di contravvenzioni non riscosse, perché Poste Italiane i soldi per le spese di notifica li vuole lo stesso. È intenzione di questo Ente procedere verso una dematerializzazione sempre più spinta per eliminare quanto più possibile le procedure cartacee nella formazione degli atti amministrativi. Ormai da poche settimane il flusso delle determine e delibere è una realtà concreta, così da rendere le procedure più celeri, sicure, economiche ed anche più trasparenti verso la città, in quanto la pubblicazione degli atti stessi avviene in modo molto più veloce. Migliore il controllo del territorio con tecnologie di videosorveglianza di ultima generazione per la Terra dei Fuochi e che siano in grado anche di rilevare a fine sanzionatorio veicoli non assicurati, infrazioni al Codice della Strada. Ancora si prevede l'allestimento dal punto di vista tecnologico di una Sala Consiliare degna della terza città della Campania, con la possibilità di voto elettronico e monitor di controllo, streaming con verbalizzazione diretta degli interventi, copertura Wi-Fi, strumenti multimediali per la consultazione digitale della documentazione afferente ai punti all'ordine del giorno. A breve, ma veramente a breve si provvederà all'attivazione della rete Wi-Fi nelle principali piazze della città, ivi compresa zona costiera, biblioteca, Villa Comunale e Casa Comunale. Il passaggio dai server statici al cloud per tutto il sistema di Recovery Comunali, ma più snello e sicuro ai fini della conservazione, oltre che più agile per l'utilizzo. L'allocazione di due sportelli al cittadino in modalità telematica, di cui uno in zona costiera, che consentano la prenotazione dell'appuntamento e la consultazione diretta tramite telelavoro con l'impiegato Comunale addetto o il dipendente delle ditte fornitrici di servizi esternalizzati di volta in volta interessati al servizio per cui si richiede la specifica consultazione, con la possibilità una volta chiarito il quesito di procedere all'invio o ricezione di documenti tramite scanner, stampanti di pagamento, tramite poste pago pa, il tutto stando all'interno dello sportello, senza doversi necessariamente recare presso la Casa Comunale, cosa che soprattutto per i residenti delle frazioni di... Della periferia cittadina non risulta proprio agevole. E su questo punto rispondo anche al quesito che giustamente il Consigliere Paolo Conte poneva poc'anzi. È stato previsto un importo differenziato nel triennio 771515...

Fuori microfono

ASSESSORE MALLARDO – L'era è del biennio, perché per normativa bisogna fare il biennio per indicare come poi si procederà per le somme superiori ai 40.000 agli affidamenti. Ma se si legge il bilancio, e lo avrà fatto sicuramente, perché la conosco. È un Consigliere molto attento e ligio al suo ruolo. Avrà modo di vedere che per questa cosa, per questa iniziativa è previsto nel triennio, perché il piano

ovviamente... Il bilancio è pluriennale e triennale, per l'annualità in corso 77, per le prossime due annualità 1515, perché 77 è per la creazione dello sportello, degli sportelli. 15 e 15 sarà poi per la manutenzione. Perciò c'è questa disparità di cifre ovviamente. Il costo, quando tu crei una cosa ovviamente c'ha un costo superiore, la manutenzione poi è un costo inferiore. Per rispondere a un'altra cosa. Non mi ricordo se sempre Lei o qualcun altro prima diceva. Nel bilancio, a meno che non andiamo a confondere, a sommare insieme CED, economato e provveditorato assolutamente siamo ben lungi dal milione di euro circa di cui sentivo parlare prima. Siamo a poco più della metà. E possiamo affermare senza alcun dubbio. Poi i conti li possiamo fare insieme dal bilancio. Se sommiamo insieme CED, economato e provveditorato forse al milione ci arriviamo. Ma io., tra le mie deleghe c'è il CED, non c'ho l'economato e il provveditorato, quindi andiamo a scinderle un attimo. Per il CED siamo a poco più della metà di quella cifra, e se andiamo a vedere bene è la stessa cifra, poco più della stessa cifra che veniva stanziata per gli altri anni, perché frutto... Cioè, buona parte di quella cifra è assorbita dalle due convenzioni in CONSIP, la convenzione spc cloud 1 e la convenzione spc connettività, che sono due convenzioni fatte in CONSIP a livello Nazionale come erano già in vigore con le precedenti amministrazioni. Sono gare che fa a livello Nazionale la CONSIP, una vinta da Telecom e un'altra da Fastweb. E quindi i Comuni che aderiscono anziché fare gare proprie aderiscono a queste convenzioni e usufruiscono delle società a livello Nazionale, e parliamo delle due più grosse società nel settore delle telecomunicazioni, quindi Telecom e Fastweb. I Comuni spesso preferiscono anziché fare una gara propria con costi, aggravii, tempi etc., aderire a queste convenzioni Nazionali spc cloud ed spc connettività. Per chi non lo sapesse, ma credo lo sappiate tutti, lo ripeto a me stesso. Spc significa sistema pubblico di connettività ed è la rete che collega tutte le pubbliche amministrazioni tra di loro, consentendo quindi di scambiare dati e risorse informative. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Assessore Mallardo. Voleva aggiungere qualcosa per quanto riguarda la parte di sua competenza l'Assessore Di Fiore? Se il Consiglio Comunale è d'accordo, facciamo intervenire l'Assessore.

ASSESSORE DI FIORE – Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, Assessore.

ASSESSORE DI FIORE – In realtà, volevo soltanto specificare quello che ha già esposto il Sindaco, dettando un po' i tempi e le possibilità che questa

amministrazione intende cogliere rispetto alla materia del Governo del territorio. Non sfuggirà a nessuno di noi che il Governo del territorio è una materia trasversale, che ha più ambiti competenziali, quindi in qualche modo rispetto per esempio in primo luogo ai lavori pubblici ma anche all'ambiente, allo sviluppo economico, serve a creare le precondizioni affinché poi le scelte possano essere operative sul territorio. Le scelte anche dei diversi ambiti. Per questo come diceva il Sindaco prima la priorità che ho inteso dare in accordo con il Sindaco e con tutta l'amministrazione, è stata quella di mettere mano ai regolamenti. Questo perché alcuni regolamenti erano obsoleti sia dal punto di vista normativo, sia dal punto di vista della realtà. Altri, come per esempio quello dei Dehors che invece era più recente, aveva nella pratica prodotto qualche problema di applicabilità. E quindi rispetto alle questioni regolamentari, nella materia del Governo del territorio porre delle norme giuridiche, a parte diciamo che... Come dire... È un'inclinazione della mia professionalità, quindi è chiaro che l'abbia assunta come priorità, ma serve da un canto a rendere operativi gli uffici, cioè a dare linee guida, indicazione agli uffici e quindi sottrarre una serie di materie a confusioni interpretative procedurali, ma serve soprattutto nell'aspetto che mi preme di più, a dare certezze al cittadino, creando anche condizioni di uguaglianza, nel senso che attraverso la norma, la norma regolamentare si creano certezze valide per tutti in maniera universale. Per quanto riguarda il regolamento edilizio, il regolamento edilizio è pronto. Abbiamo già avuto un primo incontro con la maggioranza, ma anche con coloro dell'opposizione che hanno inteso partecipare all'invito che gli è stato esteso, perché il regolamento edilizio è un atto che da una parte ha un forte contenuto tecnico, ma da un'altra parte contiene delle scelte politiche importanti. E rispetto alle scelte politiche quello che ho inteso fare in accordo con il Sindaco è ascoltare quelle che venivano dal territorio, e quelle che vengono dal territorio sono rappresentate sì dalla maggioranza in maniera numericamente più cospicua, ma anche dalla minoranza. E infatti mi sono venuti una serie di suggerimenti da entrambe le componenti del Consiglio che abbiamo preso in considerazione. Abbiamo, come dire, verificato che si potessero legittimamente introitare e abbiamo chiuso il regolamento. Quindi, ora farò a brevissimo un altro incontro sia con maggioranza che con minoranza per discutere quella parte che non era ancora pronta, più tecnica e mettere a punto, che sono incontri, e questo vorrei in qualche modo ribadirlo, che non attengono alla procedura tradizionale. Cioè, dopo il regolamento seguirà la procedura, quindi andrà in Commissione, verrà discusso, ma ritengo che questi atti debbano essere quanto più partecipati possibili, proprio nella fase di redazione e di preparazione e non solo nella fase, come dire, un po' Istituzionale. La stessa cosa a brevissimo sarà per i Dehors, perché anche quello è

completo. Mentre, per quanto riguarda il regolamento che pure il Sindaco aveva annunciato, o meglio, la revisione dello strumento integrato dell'apparato distributivo che è una... Come dire, una parte a cavallo tra la norma tecnica di attuazione del PUC e la parte regolamentare, ho trovato che c'era una convenzione in atto perché era stato esternalizzato, ma questo regolamento andava profondamente rivisto A) per adeguarlo all'introduzione di una nuova normativa primaria dello Stato, la Legge 7 del 2020 e c'erano alcuni punti che erano inconcludenti rispetto sia al PUC in atto, sia anche alla visione dello sviluppo della città. Quindi, abbiamo restituito l'atto al Consulente. Non so se è un gruppo o un solo Consulente, che lo sta revisionando. Dopo di che, io seguirò la stessa procedura. Cioè, convocherò maggioranza e minoranza per un esame congiunto, e poi seguiremo la procedura Istituzionale delle Commissioni e così via. E veniamo poi al secondo punto importante che questa amministrazione si prefigge per quanto riguarda il Governo del territorio, che è il piano urbanistico Comunale, che come voi sapete ha bisogno di una profonda revisione visto che risale alla metà degli anni '80, e dalla metà degli anni '80 ad ora è cambiata il mondo, quindi come dire, dobbiamo rivoluzionare questo strumento. Ora, la Legge Regionale 16 del 2004 della Regione Campania ci consente di operando scindendo il piano urbanistico Comunale in due parti, una parte strutturale e una parte operativa. O meglio, più parti operative, perché l'idea del Legislatore Regionale, che per la verità mi sembra di poter condividere a pieno, è che la parte strutturale, la componente strutturale del PUC, quella delle coordinate più fisse, meno mutabili nel tempo abbia appunto una valenza e quindi anche una approvazione separata, mentre sulle parti operative si può procedere o in maniera, come dire, uniforme su tutto il territorio o a zone. Allora, l'idea che mi sono fatta e che sto portando avanti, è di procedere in tempi molto rapidi all'approvazione della parte strutturale del PUC. Oggi è 28, il 30 abbiamo la conferenza dei servizi con gli Scai, che sarebbero i soggetti competenti ambientalmente, che per procedura devono offrire non pareri teso in senso tecnico, ma una visione sul rapporto ambientale preliminare, che è un atto dovuto prima della possibilità di approvare in Giunta la componente strutturale, e come voi sapete di recente la Regione Campania ha emanato una nota interpretativa chiarendo sulla base di una interpretazione che io avevo fatto e che avevo portato avanti ad Ercolano, e la Regione ha condiviso questa impostazione, chiarendo che anche l'approvazione in Consiglio può essere separata, perché altrimenti non ci sarebbe logica. Se mi offri la possibilità, come dire, di fare due strumenti che abbiano tempistica di durata diversa, mi devi poter permettere di approvarne prima una e poi un'altra. E quindi rispetto allo strumento procederemo in questo modo. Anche perché dall'approvazione del PUC strutturale

l'elemento più importante che viene fuori è la carta della trasformabilità. Che cosa significa? Che si evidenzieranno tutte le zone che dal punto di vista di pianificazione sovraordinata e dei limiti saranno trasformabili. Quindi, noi avremmo il territorio, come dire, sdoppiato. Tutto quello che non possiamo trasformare, perché la normativa o la pianificazione sovraordinata non ce lo consente, porterà a fare emergere tutto quello su cui invece potremmo fare delle scelte. Ed è per questo che per la parte operativa è importante avere più tempo. Abbiamo 5 anni davanti a noi, io spero di utilizzarne meno, ma ovviamente chi è del mestiere sa benissimo che ci sono dei tempi tecnici. E per la parte più propriamente operativa intenderò procedere con il solito metodo, che è un metodo di partecipazione informale, oltre che poi quelle che mi vengono prescritte dalla Legge, di partecipazione formale in tutte le modalità. Quindi, non appena le carte della trasformabilità saranno pronte e potremmo cominciare ad operare, e decideremo insieme se operare per zone. Per esempio se dare la precedenza alla zona cosiddetta a mare, al waterfront oppure al centro storico, oppure invece di decidere di programmare tutto il territorio, tutta la trasformabilità del territorio. Ma per fare questo c'è un elemento che pure accennava il Sindaco. Un elemento, una preconditione. La preconditione è l'accertamento della problematica dei (inc.). Ora per le CUC strutturali noi abbiamo bisogno soltanto della perimetrazione dei condoni, cioè dobbiamo sapere dove sono le zone abusive. E questa è una carta facilmente... Ma invece poi per procedere al fulcro operativo, alla parte programmatica del PUC, bisogna censire gli abusi e bisogna cominciare a capire quali sono condonabili e quali eventualmente non lo sono. E per questo abbiamo immaginato di poter strutturare nell'ufficio di piano, ed è questo l'elemento di novità, nell'ufficio di piano una task force con le modalità che ora insieme decideremo, per esaminare le pratiche di condono, con un indirizzo preciso di tipo politico su anche la modalità di procedere. Per esempio cominciare ad esaminare i condoni dell'85. Questo perché sono i più vecchi e quindi quelli che, come dire, prioritariamente, ma anche perché paradossalmente sono quelli più semplici e quindi cominciamo a capire anche di che numeri e di che qualità stiamo parlando. L'ultima cosa sulla quale mi voglio soffermare in questa fase relazionare, poi ovviamente se ci sono domande sono a disposizione, è il piano urbano di mobilità sostenibile, che è un altro punto al quale io tengo moltissimo e che si interfaccia con quanto ha detto l'Assessore Mallardo e con un'altra serie di competenze dei miei colleghi Assessori. Purtroppo fare un piano di mobilità sostenibile, che è un obbligo di Legge non è possibile con le risorse non solo quantitative ma anche qualitative nel senso con il Know-how che abbiamo attualmente al Comune. E la redazione esterna è una redazione che impegna

economicamente una cifra non piccolissima. Ora, come immagina di procedere? Purtroppo qualche anno fa è stato emanato un bando dalla Città Metropolitana per ottenere il sovvenzionamento, ma diciamo il Comune non ha partecipato. Se non sbaglio era nel periodo Commissariale e quindi abbiamo perso un'occasione. Però ci sono una serie di possibilità di candidare Giugliano a un finanziamento, per poi poter esternalizzare, vediamo se con una convenzione con un Ente pubblico, o insomma con altra modalità di quelle consentite dalla Legge, per potere esternalizzare il piano urbano di mobilità sostenibile anche attraverso azioni sperimentali cui faceva riferimento per esempio Francesco Mallardo dello sharing, quindi della condivisione dei mezzi di trasporto delle piste ciclabili. Quindi, questo è in linea generale... Questi sono gli obiettivi che il Sindaco e l'amministrazione tutta si sta dando nel governo del territorio e che come avete visto prevedono scenari a breve, medio e lungo termine. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Assessore. Il Consigliere D'Alterio ha chiesto un attimo di... Per favore, per favore. Prego, Consigliere.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non si sente, Consigliere. Purtroppo il microfono...

CONSIGLIERE D'ALTERIO DIEGO NICOLA – Stavo dicendo dato che siamo in discorso... Però visto che ci accingiamo all'una, se era possibile andare ad oltranza. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Quindi, la proposta di andare ad oltranza?

CONSIGLIERE D'ALTERIO DIEGO NICOLA – Sì, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Quindi, c'è una proposta del Consigliere D'Alterio di andare ad oltranza. La mettiamo ai voti. Chi è favorevole ad andare ad oltranza? Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti. Immediata esecutività? Medesima votazione. Proseguiamo. C'è l'intervento dell'Assessore Limatola? Voleva aggiungere qualcosa? No? L'Assessore Limatola vuole pure lei aggiungere qualcosa. Prego, Assessore.

ASSESSORE LIMATOLA – Presidente, Sindaco, colleghi di Giunta, Consiglieri tutti. Allora, rispetto a quanto viene detto stamattina in questa Aula per il bilancio di previsione mi sembra opportuno anche leggere quanto viene previsto dagli incarichi che mi sono stati dati a dicembre scorso. Vorrei cominciare a leggere quello che mi impegno a fare e quello che prevedo di fare per la delega

all'istruzione e per la delega alla ricerca e formazione. Fornisco qui una breve sintesi delle intenzioni degli Assessorati, indicando tre direttrici generali lungo le quali si dovrà procedere. La creazione di una rete collaborativa tra Comuni, scuole e territorio di Giugliano. La produzione e valorizzazione di buone pratiche di cittadinanza attiva tra i nostri ragazzi. L'attivazione di parti con Università, Associazioni e Istituti culturali. Pare evidente che una scuola rinnovata, efficiente e funzionale debba essere collegata in modo attivo a tutte le realtà che la circondano. Questo perché sia in grado di incidere sulle problematiche del territorio, compresi gli effetti del Covid, andando oltre la didattica come attività di cura, di formazione e di crescita culturale dei nostri ragazzi. Per quanto riguarda le proposte già operative sul fronte della scuola, ritengo che vista la bella accoglienza dell'iniziativa a noi per esempio, al momento come Social edition, cioè con una pagina Facebook, si approvi nel più breve tempo possibile concretizzarla con un premio da destinare agli studenti, che si mettono in mostra per attività di studio nel campo della solidarietà, dello sport e della cultura. In pratica un tributo per chi si impegna per rendere migliore la nostra città. Ritengo che assegnare un premio agli studenti che cellano (*fonetica*) anche dandosi da fare nel sociale possa essere un primo passo per creare quella rete tra scuole, Comuni e Associazioni a cui facevo riferimento. Che possano rispondere con efficacia agli impegni sempre più pressanti sul fronte della formazione, della crescita culturale del territorio e anche contro la dispersione scolastica. Poi ritengo che sia importante riportare la lettura al centro della riflessione della pratica didattica, proprio ora che siamo chiamati ad un'azione straordinaria di recupero della dispersione a favore dell'inclusività e del potenziamento delle competenze. Per questo l'Assessorato punta ad avviare progetti di rivitalizzazione dell'impegno civico attraverso la promozione della lettura e attraverso la creazione di una rete di occasioni culturali, progetti di lettura, visita a mostre, attività teatrali, rassegni di audiovisivi in collaborazione con le scuole, al fine di stimolare l'attaccamento al territorio necessario anche per prevenire le azioni vandaliche, e promuovere il senso del dovere nei cittadini, nei confronti della collettività e magari rivalutando la funzione della biblioteca Comunale come ruolo riqualificato, attrezzato allo scopo. Per dare corpo alle attività dell'Assessorato alle istruzioni, quindi il piano degli interventi si propone di garantire l'istituzione del premio a noi per esempio, la promozione e attaccamento al territorio, il senso di dovere di cittadini nei confronti della collettività, la valorizzazione praticamente dell'identità culturale cittadina prevedendo seminari con Università, Istituti culturali, visite e mostre e luoghi del patrimonio monumentale della città. E questa azione di volano è a favore... È anche l'azione di volano a favore delle Associazioni, delle realtà

culturali della città attraverso la creazione di una rete, di occasioni culturali condivise, con scuole, Università, Festival, rassegne, mostre, attività teatrali, che hanno lo scopo di mirare all'empowerment, di lottare contro ogni tipo di discriminazione e che debbano essere aperte indistintamente alle Comunità di nativi ed emigranti. Data la premessa, quindi per dare corpo alle attività dell'Assessorato alla ricerca e formazione, il piano degli interventi prevede stipulare patti convenzione con Università con altri Enti, approfittando anche delle opportunità di reperire risorse finanziarie attraverso bandi sovracomunali, allo scopo di accrescere competenze ed esperienze tali da poter essere spese in maniera efficace sul mercato del lavoro, che è un'occasione preziosa per i nostri ragazzi, e deve essere anche contrassegnato dalla richiesta questi corsi di professionisti iper qualificati con competenze sempre più specifiche. Procedo adesso ad aggiornarvi per quanto riguarda la delega, la comunicazione Istituzionale. Le due direttrici generali lungo le quali ritengo si debba continuare a procedere sono quelle di accorciare le distanze tra Comuni e cittadini e attivare campagne sociali per la promozione e la valorizzazione di buone pratiche di cittadinanza. Pare evidente che un'amministrazione Comunale debba dialogare con il tessuto sociale nel quale insiste, e l'obiettivo principale della comunicazione Istituzionale resta quello di far fronte a un interesse pubblico, cioè quello che i cittadini hanno di essere informati sulle politiche e sulle opportunità del proprio territorio, poter dialogare con le amministrazioni e ricevere proposte concrete. È ovvio che, come dire, siamo all'inizio di un percorso che vuole garantire proprio la possibilità di fornire una comunicazione chiara, celere e fruibile ai nostri cittadini. Chiaramente in tempi di Covid questo compito è ancora più arduo da realizzare, perché dobbiamo, come dire, accorciare quanto più possibile distanze tra il palazzo e le famiglie, attraverso una comunicazione essenziale sui servizi e sulle emergenze. Per quanto riguarda le attività geo operative sul fronte della comunicazione Istituzionale, segnalo il buon seguito della pagina Facebook, del centro operativo Comunale COC, che è gestito dall'Assessorato senza risorse esterne. Ritengo possa restare ovviamente, possibilmente potenziato un punto di riferimento per diffondere nel più breve tempo possibile le informazioni relative ai servizi Comunali. Sinteticamente per raggiungere l'obiettivo di accorciare le distanze con i cittadini e dialogare con la stampa ci stiamo avvalendo anche di questi altri strumenti. Il sito Istituzionale, che breve dovrebbe essere oggetto di un'importante revisione relativa alla sua architettura informatica. I contenuti sono comunque puntualmente aggiornati. E visti i numerosi tagli al settore si auspica la collaborazione con l'Assessorato alla digitalizzazione per far decollare il sito anche dal punto di vista dei contenuti e delle news destinati ai cittadini. Newsletter dell'Assessorato alla comunicazione

Istituzionale, diretta alle agenzie di stampa, TV, radio, testate locali e non. Chat WhatsApp per la diffusione delle attività di intervento della Polizia locale, e il servizio Sindaci in contatto 2.0, che prevede l'arrivo di una telefonata con avviso sui cellulari dei cittadini che si scrivono al servizio. Segnalo che la diffusione di questo numero va ulteriormente proposta con altre attività. Nelle intenzioni dell'Assessorato c'è anche quello di garantire la comunicazione tempestiva dei servizi ai cittadini e di... E questo anche grazie al coinvolgimento di alcuni interventi delle testate locali. Interventi che devono essere sviluppati nei loro aspetti tecnici, nei loro profili formali mi auguro in tempi brevissimi, tenendo anche conto che l'assenza di un ufficio stampa Comunale, la coattivazione sarebbe invece auspicabile, rendere le attività dell'Assessorato molto complesse. Ora ho lasciato alla fine la delega dell'Assessorato la Terra dei Fuochi, che ringrazio il Sindaco per aver ricordato le attività che stiamo ponendo in essere in Prefettura. So che la città continua a soffrire moltissimo della presenza dei roghi e ad uno sguardo, come dire, dalle terrazze anche dal Comune, mi rendo conto che questa azione non è ancora molto efficace. Nel senso, Sindaco, lo vediamo tutti i giorni, anche noi ce ne doliamo moltissimo, ma con i mezzi che abbiamo a disposizione vi assicurato che questo Assessorato insieme con i colleghi di Giunta e con il Sindaco sto mettendo in campo tantissimi interventi. È che non è sempre facile. E basta avere avuto pochissimi di esperienza amministrativa per capire che anche il desiderio più legittimo diventa difficile da concretizzare quando si ha a che fare con una macchina complessa come quella di un Ente, soprattutto quando si lavora con una carenza di personale enorme. Detto questo, però voglio aggiornarvi e questa mi sembra la sede più adeguata su quanto il Comune, l'amministrazione Comunale sta facendo. E quindi ritengo di dovervi dire che vista la gravità della questione sia per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie che la lotta ai roghi (*fonetica*) richieda, perché sia fronteggiata con continuità in modo sistematico, è necessario si intervenga. Intervenga in stretto raccordo con il governo Nazionale, che deve sostenere ed affiancare l'azione dell'Ente Comunale. Ovviamente quando parlo di azione di Ente Comunale mi riferisco a tutta l'amministrazione, quindi anche al Consiglio Comunale. Per dare ulteriormente corpo alle attività svolte finora al tavolo in Prefettura assieme ai nostri uffici, che puntano a liberare dai cosiddetti letti di combustione, le aree a ridosso dei campi Rom, in base a un cronoprogramma di interventi. L'ha annunciato già il Sindaco nei giorni scorsi. C'è un percorso avviato in Prefettura per spendere al meglio le poche risorse che abbiamo, perché 2 milioni e 200.000 euro che sembrano una cifra enorme, considerato l'enorme... I cumuli, enormi veramente, che sono abbandonati sul nostro territorio sono veramente una cifra ridicola, irrisoria. E per

poter ottimizzare queste risorse abbiamo messo in campo una serie di ipotesi, confrontandoci continuamente, costantemente veramente tutti i giorni con la Prefettura. E siamo arrivati a scrivere un cronoprogramma che prevede una serie di attività, che hanno lo scopo di ridurre i roghi in tempi brevi, però è ovvio che le azioni di pulizia portati in campo finora sono state poi vanificate dal fatto che senza i controlli H 24 sul territorio abbiamo poi la difficoltà di tenere a bada chi sversa in maniera illegale sul nostro territorio. Quindi, è anche brutto e strumentale leggere dichiarazioni di vario tipo anche sui social, che l'amministrazione Comunale sta facendo poco. In realtà, quello a cui noi dobbiamo puntare è a mettere in sinergia tutte le forze, perché se anche il Comune pulisse senza i controlli, e devo purtroppo dire che le videocamere di sorveglianza sono deterrenti ma non sono la soluzione. Se anche pulissimo tutti i giorni, ma se tutti i giorni si continua a sporcare noi ci ritroviamo comunque in una situazione drammatica. E quindi l'intento è in Prefettura di mettere in campo azioni di pulizia coordinate con azioni di Polizia. Ed è questo lo scopo del nostro confronto continuo in Prefettura, di questo protocollo di cui a brevissimo io conto di avere dei risultati importanti. In più propongo, oltre a queste attività di apertura di cui vi ho parlato, di arrivare ad una adozione di una mozione di Giunta di Consiglio Comunale, per chiedere l'intervento del Governo Nazionale, per destinare risorse ordinarie e straordinarie per fronteggiare l'emergenza. Una proposta di deliberazione di accordo quadro con il Ministro dell'Interno della transizione ecologica, della difesa e le loro articolazioni territoriali, per un sistema di controllo del territorio, grazie anche alle moderne tecnologie aereo spaziali, che consenta di coprire ampie porzioni di territorio e produca interventi tempestivi da parte del distaccamento al cittadino dei Vigili del fuoco, in caso di combustione di rifiuti. Non ve lo devo raccontare io. Cioè, il fenomeno della Terra dei Fuochi è una cosa che ci accompagna da vent'anni, e 6 mesi di amministrazione sono veramente pochi per arrivare a un risultato concreto. C'è questo percorso avviato, e vi assicuro che l'intenzione dell'amministrazione con il sostegno di tutti i Consiglieri Comunali diventerà sempre più efficace se l'obiettivo diventa collettivo. Io sono solo l'Assessore alla Terra dei Fuochi ma, come dire, mi sento di potervi rappresentare tutti e qualsiasi consiglio, suggerimento venga da qualunque parte è sempre molto... Cioè, è molto bene accolto. Un'altra delle proposte è quella di una delibera di Giunta con indirizzi politici organizzativi in materia di Terra dei Fuochi, che definisca gli obiettivi degli uffici Comunali che per diverse competenze devono concorrere in quota parte alle azioni di contrasto allo smaltimento illegale. L'istituzione, e questo arriva come invito a tutti voi. L'istituzione di una cabina di regia Comunale. Io lo immagino come un tavolo

permanente, chiamatelo come meglio ritenete, ma credo che Terra dei Fuochi non possa essere una cosa di cui qualcuno di noi possa, come dire, lavarsi le mani in qualche modo. E poi credo che sia arrivato il momento di coinvolgere in maniera istituzionale le Associazioni. Tante lavorano sul territorio, ci segnalano la presenza di letti di combustione che possono diventare dei potenziali roghi, ma credo che sia il caso di... Passato, insomma approvato anche il bilancio, messo appunto un percorso in Prefettura si possa cominciare a coinvolgerli in maniera attiva, dando anche loro un senso di responsabilità, perché credo che questo sia il momento di abbandonare un po' i colori di parte e, come dire, e stare tutti quanti dalla stessa parte. Questi sono gli interventi di carattere immediato sui quali si potrebbe orientare il nostro lavoro, e se condivisi, mi auguro di sì, possano essere sviluppati nei loro aspetti tecnici e nei loro profili formali. Mi preme segnalare che il fenomeno della Terra dei Fuochi che si trascina da quasi vent'anni non può essere affrontato in così poco tempo in maniera efficace, ma segnala ancora l'accordo in Prefettura per la rimozione dei rifiuti nelle aree in prossimità degli insediamenti Rom, approfittando dei fondi messi a disposizione dal Ministero e anche le attività per accelerare l'iter per l'elettrificazione e l'installazione delle videocamere per il controllo del territorio, che devo segnalarvi la cui operatività finale dipende dal concorso di attività messa in campo da altri Enti. Quindi, è il lavoro quotidiano dell'Assessore, dei Consiglieri che mi danno ben volentieri una mano, quella di compulsare anche la Provincia, l'ex Provincia, cioè Città Metropolitana e la Sovrintendenza perché autorizzino l'installazione di questi pali su cui vanno montate le videocamere. Su tutto però mi preme evidenziare che grazie al nostro lavoro da gennaio 2021 siamo entrati a far parte formalmente della cabina di regia della Terra dei Fuochi in Prefettura. Primo passo per un lavoro istituzionale condiviso, che secondo me via via, anche grazie a supporto di quanti si stanno rendendo disponibili sta prendendo corpo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Assessore. Ci sono interventi?
Consigliere Ricciardiello, prego.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Poziello. Sicuramente dopo ci sarà una relazione più ampia e dettagliata da parte del Sindaco per quanto riguarda il bilancio, sul bilancio da parte del Sindaco e del Vicesindaco, che ha la delega delle politiche sociali. Quindi, li ascolteremo sul punto successivo. Il Consigliere Ricciardiello. Prego prego, Consigliere.

CONSIGLIERE RICCIARDIELLO STEFANO – Sì, grazie. Presidente del Consiglio, Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori della Giunta. Desidero ringraziare per quanto finora in maniera così dettagliata hanno relazionato e, ovviamente, per quanto ancora relazioneranno. Il carattere strategico operativo del documento unico di programmazione 2021/2023 ci fornisce l'occasione come gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle ci permette di affrontare dopo questi primi 8 mesi di intenso lavoro non solo il bilancio fatto di tanti numeri. Mai tanti numeri nella mia vita ho potuto leggere, eppure nella mia attività professionale ne faccio molto uso. Ma c'è anche la possibilità di fare un bilancio politico. Un bilancio nel senso dinamico del termine, cioè non un bilancio che tiene fermi i punti. Quindi, un giudizio che sia attuale sull'impronta politica della nostra amministrazione. Io partirei da... Appunto visti i tanti numeri da due numeri molto semplici. 61 milioni di disavanzo e solo 187 risorse impiegate nella macchina Comunale. E la nostra popolazione supera i 125.000 abitanti come noto. Ora... E poi l'estensione territoriale della nostra città, che è seconda sola al capoluogo, a Napoli. L'amministrazione a cui abbiamo dato vita con convinzione si è dunque trovata ad operare in questo contesto difficile, in salita, benché lo sapessimo a priori. Il DUP, il documento unico di programmazione che andiamo ad approvare questo oggi, è il risultato di un duro lavoro operato dalla nostra amministrazione, e costruisce dopo questi 8 mesi un inizio, un inizio di un'azione intrapresa anche dal Movimento nel segno di due caratteri distintivi. In primis, come movimento noi abbiamo ricercato costantemente soluzioni. Facciamo sforzo di ricercare con tutti i colleghi le collaborazioni nel nome dell'interesse generale della città, senza perdere mai i nostri valori identitari. Nel bilancio che stiamo affrontando sono delineati i percorsi per cercare di affrontare con efficacia e con decisione i problemi macroscopici della nostra città. Infatti, non sono sorpreso che per esempio sui lavori pubblici ci sia stato poi fundamentalmente un largo consenso. Questa prima caratteristica che noi come Movimento 5 Stelle di Giugliano abbiamo inteso fornire è sintetizzata in una frase che vorrei caratterizzasse il mio intervento e che ho letto su un libro. È detta da un docente di economia politica, Suora Alessandra Smerilli. Lei dice che in politica bisogna avviare i processi e non occupare spazi. E noi con questo approccio stiamo collaborando in questo Consiglio, nelle Commissioni, con il nostro Assessore, con tutti gli Assessori, con il Sindaco, che ringrazio la citazione, che tra l'altro conferma questo approccio per esempio sul tema della videosorveglianza a me tanto caro. La seconda caratteristica distintiva della nostra azione politica è una ritrovata sinergia tra la nostra amministrazione e l'Istituzione centrale, richiamato per altro di recente anche negli interventi degli Assessori. Giugliano a mio parere

è uscita fuori da una posizione che la teneva ai margini della geografia politica Regionale e Nazionale. Il famoso esperimento PD, 5 Stelle più forze riformiste che è in corso il laboratorio tanto discusso e tanto attuale, visto l'intervento che farà oggi l'ex Presidente Conte, anche all'interno del nostro movimento ha una notevole visibilità, e la stessa città di Napoli seguirà l'esempio di Giugliano. Questa collaborazione produce frutti positivi, quali la tanto attesa, desiderata e necessaria Caserma dei Vigili del fuoco. Fatevelo dire. Le progettazioni che possono ridisegnare la città nel segno della rigenerazione urbana ben descritta sia dalla relazione dell'Assessore che dal nostro Presidente di Commissione, e la presenza fissa, e la centralità della nostra amministrazione nelle sedi e nei tavoli per la legalità della sicurezza ambientale. Cito l'Assessore Limatola. E poi tanti altri processi avviati per la rinascita della nostra città. Sono tutti oggetto di indicazioni operative nella sezione del DUP. Il superamento della spesa storica per i trasferimenti di fondi Statali per asili, centri per disabili e anziani, che la nostra Viceministra Castelli ha recentemente annunciato, e le progettazioni in ottica di Recovery fund sono ulteriori stimoli a puntare su questo dialogo costante con le Istituzioni centrali. Riteniamo che i documenti programmatici che oggi stiamo discutendo e votando in questa Aula imprimeranno ulteriore impulso alla nostra azione politica, perché malgrado i numeri di partenza non siano incoraggianti mette ordine e consente di perseguire gli obiettivi delle linee programmatiche con le caratteristiche di sinergia interna ed esterna che ho testè citato. Abbiamo lavorato ai progetti, al fabbisogno del personale facendo scelte coraggiose. E i primi frutti sono già visibili. Soffermiamoci su qualche cosa..., su qualche processo avviato. La Caserma dei Vigili del fuoco nella città baricentro della Terra dei Fuochi è realtà. E non parliamo di uno spazio e forse nemmeno di due spazi, perché c'è il secondo spazio è il distaccamento... Cioè, il distaccamento di Lago Patria e poi c'è il sito consegnato dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata al Ministero e quindi ai Vigili del fuoco. Noi parliamo di un processo virtuoso, di una forza dello Stato che entra a far parte geograficamente della città, interagisce con i cittadini e con le Istituzioni già presenti, inclusi la SMA Campania e la Polizia municipale. È inclusa nelle loro dotazioni tecnologiche. Questo processo è appena avviato, questo è solo l'inizio sul quale la nostra amministrazione intende puntare, affiancando poi ulteriori processi. Infatti, l'altro cardine della nostra azione politica su questo tema del contrasto del fenomeno dei roghi e al deposito indiscriminato di rifiuti è la collaborazione con il Ministero per esempio dell'ambiente, per la videosorveglianza territoriale, che però si caratterizza anche per una collaborazione con la Regione Campania che ci ha fatto avere il

finanziamento di un milione di euro, che come diceva il Sindaco non riusciamo a mettere in funzione per una serie di cavilli e di legacci burocratici, che però a breve supereremo. Sono state poste a bilancio infatti le necessarie risorse per valorizzare le infrastrutture già presenti, che stiamo faticosamente, ma costantemente recuperando con ulteriori installazioni finanziate e da mettere in funzione. I processi da avviare non si fermano a Vigili del fuoco e videosorveglianza, che sono necessari ma non sono sufficienti. È una guerra, quindi servono risorse economiche umane per ripulire per esempio gli 11 siti di scarica che ci sono, ma non sono sufficienti. Devono essere combinate poi queste risorse con tale dotazione, per evitare che una volta spese le risorse i fenomeni non si ripetano. L'appartenenza dei nostri rappresentanti, l'Assessore Limatola e la Comandante, quindi anche il nuovo Comandante a breve, in Prefettura alla task force sono da considerare un altro tassello, un altro successo, un altro processo avviato. Non mi dilungo sul progetto Abramo, che renderà il processo avviato reciprocamente funzionale agli altri, visto il tema dei Rom che tanto ci fa pensare. Nel documento unico di programmazione abbiamo inteso fornire un forte contributo per la continuazione della forte spinta alla digitalizzazione dei servizi pubblici, così per l'avvio dei programmi di utilità collettiva per i tanti percettori di Reddito di cittadinanza nella nostra città. Come si diceva in premessa, i processi al di là di sinergie interne alla maggioranza e grazie a una forte interazione con gli organi centrali dello Stato, sono stati utilizzati in riguardo alla digitalizzazione, alla certificazione anagrafica, le prenotazioni infatti crescono, molte sono le adesioni delle tabaccherie e delle edicole che ci fanno raggiungere una percentuale prossima al 50% per quanto riguarda l'elaborazione delle stampe dei certificati. Sui PUC mi aspetto a breve qualche novità, e li metteremo in campo per poi estenderla, perché iniziamo diciamo un GranoSalis degno di nota tra le sezioni operative del documento unico di programmazione c'è un'altra opportunità per la nostra città, grazie alla collaborazione con il Consigliere Regionale del Movimento Luigi Cirillo, e con l'Onorevole Generoso Maraia, Giugliano potrà disporre di fondi. Sia chiaro! Stanno lì da 40 anni, ma erano fermi e sono i fondi del terremoto, e sono un milione di euro. Una delle azioni operative che è presente nel documento unico di programmazione in carico all'assetto del territorio è quella di rendere disponibile queste risorse, recuperando piuttosto tutte le informazioni tecniche necessarie, per poterle mettere a disposizione possibilmente per le infrastrutture pubbliche della città. Riguardo a questa intensa collaborazione sinergica con le Istituzioni centrali vorrei citare il progetto Bul, banda ultra larga per le scuole. Anche qui processi avviati, non occupazione di spazi. E questo è un progetto vecchissimo del 2015, ma Giugliano potrà disporre presso le scuole

infrastrutture di accesso in fibra ottica fino a un Gigabit al secondo, quindi per dire una banda ultra larga. Seguiremo questo progetto, affinché il processo abbia compimento prima dell'inizio delle scuole, quindi prima della fine di settembre. Come gruppo Consiliare in definitiva continueremo a fornire il nostro contributo fortemente identitario, incentrato sull'ambiente, sviluppo, digitalizzazione e politiche per il sociale. E questo documento unico di programmazione dopo questi primi 8 mesi di lavoro per noi costituisce solo un buon inizio. Dopo una partenza in salita con il perfezionarsi delle azioni sinergiche questa programmazione del triennio 2021/23 segnerà un ulteriore scatto in avanti per la risposta della nostra amata città. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Ricciardiello. Ci sono altri interventi? Consigliere Poziello Antonio. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Signori della Giunta. Ho ascoltato in verità con interesse l'avvio di discussione e le relazioni fatte. Mi sono concentrato su una in particolare, perché aveva destato la mia attenzione una sproporzione di risorse stanziata su un progetto specifico, per altro con fondi provenienti dal bilancio. Un bilancio che a detta di tutti asfittico per i problemi che ciascuno attribuisce ad una colpa diversa, ma che ciascuno di noi conosce relativamente al bilancio. E togliere un milione, perché la somma è un milione di euro dalla spesa corrente, quindi dal bilancio. Anziché andare a cercare su altre risorse è qualcosa di macroscopico in un bilancio come quello di Giugliano, in un momento anche di grande crisi per la città di Giugliano, dove abbiamo detto i sostegni alle economie, i sostegni al commercio li diamo poi, li daremo, arriveremo ma non li abbiamo chiariti. Io poi sono pignolo. Insomma, non essendo dotato di capacità di astrazione ho una capacità di soffermarmi sul piccolo dettaglio, e il dettaglio me le sono andato a guardare. In particolare, sportello al cittadino 107.000 euro Spc cloud 740.000 euro, applicativi 260.000 euro. Ora tra le varie cose non sono bravo neanche in matematica, ma fate la somma, arriviamo ad un milione stanziati nel triennio, nel biennio per i servizi informatici del Comune, che produrranno una grande innovazione e sono sicuro che saranno ben gestiti, perché sono nel... Sono nelle mani della premiata ditta Mallardo Ragosta, che da questo punto di vista è una garanzia avendo avuto un'esperienza pregressa in Città Metropolitana in gestione di queste risorse. Ma io credo che valga una... Serve una riflessione su questo, perché una città come Giugliano da spendere un milione in questo momento per i servizi tecnologici a me sembra uno schiaffo alla miseria. Queste risorse avrebbero potuto bene essere spese per il sostegno all'attività commerciale, il sostegno alla povertà, aiutare chi

è stato in difficoltà e andare a cercare queste risorse nell'ambito di quelli che sono i fondi Europei, i fondi Regionali, i fondi sovracomunali e operare in una sostituzione di risorse. Quindi, questo è secondo me un elemento di criticità forte nella costituzione di questo DUP. Per il resto ho poco da dire, perché credo di poter ribadire quanto avevamo detto nella fase delle elezioni. Voi non siete arrivati con un vero e progetto, tant'è che il vostro DUP è la copia del nostro precedente DUP. Il vostro DUP, i vostri progetti sono esattamente quelli che avevamo presentato noi. Quindi, vi siete discostati molto poco. Avete probabilmente aggiunto qualcosa, rinnovato su qualche altra cosa, state cercando qualche altra cosina di soldi. Però bisogna dire che la differenza tra quello che avevamo progettato e programmato e quello che state portando avanti, in 9 mesi di amministrazione sono presso che la stessa identica cosa. C'è da dire altro. Tonia, noi siamo amici da molti anni, siamo stati colleghi. Io credo che sulla Terra dei Fuochi la demagogia abbia scocciato. E non te ne faccio una colpa, attenzione! E credo che sentire le stesse cose all'ennesimo giro di boa sia qualcosa che sia inascoltabile per i cittadini. C'è un calo di attenzione sulla Terra dei Fuochi. C'è una ripresa degli incendi a tutto spiano. C'è un rallentamento nelle operazioni di rimozione dei rifiuti abbandonati, che sono abbandonati quotidianamente e soprattutto non c'è un'attività che contraddistingue l'amministrazione nella ricerca dei colpevoli di cui abbiamo... Se andiamo a vedere quelli che sono gli interventi che si stanno facendo, sono né più né meno quello che veniva fatto prima, con una differenza. C'è un calo di attenzione da parte della testa dell'amministrazione, che non ci mette testa, cuore e piedi. Un amministratore, un Sindaco, un Assessore del Comune di Giugliano deve avere le scarpe sporche. Debbono stare con quelle scarpe lì dove ci sono i cumuli. Debbono uscire la notte con i Vigili e andare ad aprire le buste. C'è bisogno di capire chi è che abbandona i rifiuti. Scriveremo l'ennesima lettera al Ministero. Sono poi..., magari andremo a recuperare quelle mie, quelle di chi c'era prima di me e di chi c'era prima di prima di prima, ma c'è una mancata attenzione da parte dello Stato su questo tema, che viene inevitabilmente scaricato sull'amministrazione Comunale. E quindi su questo sono solidale all'Assessore che poverina è lì, a fare da parafulmine agli stradi tutti, compresi i miei, però c'è da dire una cosa. C'è un rallentamento nelle operazioni di rimozione dei rifiuti abbandonati. C'è un'assenza di controlli costanti e quotidiani di quello che viene abbandonato e non c'è la pretesa di riuscire a ricostruire la filiera di chi abbandona i rifiuti. Continuiamo ad inseguire il Rom, il povero cristo che butta i rifiuti e quindi ci occupiamo degli ultimi 50 metri, ma i 950 metri precedenti, poi i 10 chilometri precedenti nessuno li insegue. Non saranno la soluzione le telecamere. Non saranno la soluzione i droni e non lo

saranno mai fin quando non ci si riesce a focalizzare sulle filiere produttive. Ci sono i pneumatici, ci sono gli elettrodomestici, ci sono i tessili. Non c'è attenzione su questo, non c'è attività investigativa, non c'è attività di Intergen e noi continueremo ad avere i ruoli. E la cosa che mi ha scandalizzato e mi ha colpito è che oggi io sto riscontrando incendi nella zona ASI e lungo la circumvallazione esterna, quindi in quello che è il quadrilatero dei roghi alle 7.00 di mattina, alle 8.00 di mattina e non più soltanto la notte. Quindi, questo è il segno di un allentamento della tensione e di una strafottenza di chi continua a bruciare i rifiuti rispetto ai quali questa città non ha fatto un passo avanti, ma semmai tanti indietro. Grazie. E, una cosa. Lo dico al Segretario Generale, lo dico al Sindaco. La trasparenza è qualcosa che si fa quotidianamente e si fa con atti concreti. Si fa anche rispondendo agli accessi agli atti, trasferendo gli atti che i Consiglieri chiedono. In questa Aula noi avevamo chiesto la volta precedente chiarimenti da due Dirigenti. Non abbiamo avuto alcun chiarimento e quindi la invito a provvedere ad horas. Io per conto mio trasferirò gli atti alla Prefettura, perché credo che i Consiglieri che chiedono atti debbano avere risposte. E c'è un'altra cosa. Relativamente ad alcune di queste cose che dicevo prima io ho fatto una serie di accesso agli atti. Non mi avete minimamente calcolato. Voglio capire che possa essere un atteggiamento dell'amministrazione essere non collaborativa con l'opposizione. Ma se un Consigliere arriva a diffidare il Dirigente, l'Assessore, il Sindaco chiedendo degli atti, inviandoli per conoscenza al Segretario Generale, è compito del Segretario Generale provvedere a strigliare i Dirigenti, ad adottare i provvedimenti disciplinari quando questo viene fatto e fare in modo che il Consigliere abbia fiato. Relativamente sempre invece alla questione della informatizzazione, ne approfitto per chiedere delle cose. Poi magari l'Assessore mi risponde per iscritto. Non l'ha fatto fino adesso, quindi mi metto a fare... Ho visto una serie di affidamenti fatti a fine anno alla società Dedagroup per 77.600, 3.100 e 40.400. Sono andato a vedere all'interno di queste determinazioni di quali servizi si parlasse. Sono servizi che venivano fatti più o meno identici anche durante la mia amministrazione, durante il periodo Commissariale. C'è una differenza. C'è una lievitazione di costo a fronte non di nuovi servizi relativamente ad alcuni di questi. Verifico e scopro che la società a cui sono affidati è la Dedagroup, che poi ha sostituito un'altra società in un affidamento a tempo. E scopro che c'è un'altra società che all'improvviso compare, non si capisce se in subappalto e cosa, tale work in progress, che mi pare essere una società di un... In precedenza si occupava di attività del settore sanitario. E a fronte della presenza di alcune persone che lavorano con la work in progress, io ho più volte invitato il Segretario Generale, il Comandante, l'Assessore, il Sindaco e

via dicendo a chiarirmi chi erano le persone che stavano all'interno del Comune, perché alcuni di questi erano persone già note per avere avuto attività sui servizi informatici di questo Comune e che oggi non avevano a mia memoria alcun motivo per essere presenti all'interno del Comune. Non si è avuta risposta, non si è avuta identificazione. Vi invito a chiarirmi un attimo rispetto agli affidamenti dei servizi tecnologici cosa è avvenuto negli ultimi 9 mesi e semmai negli ultimi 14. Farmi capire chi è che lavora. Di chi sono dipendenti i dipendenti. Chi viene pagato e come e, soprattutto, a fronte di questo investimento serio che ci prepariamo a fare, quali sono le attività preventive per evitare ogni tipo di problema che si intende adottare, perché un milione di euro, ripeto, per il bilancio del Comune di Giugliano è una cifra che è stratosferica. Ne possono essere anche 10 se te le fai finanziare dal Ministero, se te le fai finanziare dalla Regione, se te le fai finanziare dall'Europa. Ma se li finanzia con il bilancio Comunale io qualche problema me lo pongo e lo pongo a tutti quanti voi. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Poziello. Aveva chiesto il Consigliere Conte, giusto? Di intervenire anche? Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie, Presidente. Sindaco nuovamente, componenti della Giunta, colleghe e colleghi Consiglieri. Ringrazio anche Antonio che è intervenuto, perché ha palesemente evidenziato quello che noi magari un po' più sobriamente esterniamo o condividiamo in questa Aula di tutti questi mesi, e soprattutto il perché abbiamo una diretta streaming è che la città segue anche i lavori e del perché io sprono, invito i Consiglieri di maggioranza ad intervenire. In questo modo alla città è del tutto evidente della qualità amministrativa di questa Giunta e di questo Consiglio Comunale con particolare attenzione alla maggioranza. Quindi ...*(fuori microfono – inc.)*... E perché io lo ritengo, Signor Presidente, come l'inizio dei lavori di stamattina mi sono alzato porgendo le scuse a voi tutti, io considero un atto cortese come quello Istituzionale, che alla discussione sul DUP, non ci siano tutti gli Assessori presenti e non ci siano gli interventi di tutti gli Assessori con delega. Sono intervenuti 3 Assessori su 7, e non si può giustificare una mancata relazione rinviando alla discussione successiva del bilancio di previsione, che è tutto altro tema, la cui competenza è specifica in capo all'Assessore del bilancio, che oggi vista la mancanza dell'Assessore al bilancio è in capo al Signor Sindaco. È inaccettabile. Così come anche la qualità delle relazioni oggi presentateci e non anticipateci, perché poi noi Consiglieri di minoranza dovremmo oggi... O meglio, noi Consiglieri dovremmo oggi discutere su un documento unico di programmazione. E così come gli atti deliberativi che ci vengono notificati su cui c'è da fare una

riflessione, per apportare o meno possibilità di integrazione o accorgimento, anche le relazioni degli Assessori diventano documenti essenziali, perché ritengo e considero una chiave di lettura dei documenti ufficiali, soprattutto quando un documento ufficiale, come quello del DUP, c'è trasmesso così come c'è stato consegnato. Io non so questo documento chi lo abbia collezionato e non pensato, ragionato e scritto. Signori Consiglieri di maggioranza soprattutto mi rivolgo veramente a voi. Nessuno ha obiettato sulla struttura di questo documento unico di programmazione, e nessuno stamattina inizia ad interrogarsi sulla discrasia delle relazioni rispetto ai contenuti del DUP. E soprattutto, visto che il Consigliere capogruppo dei 5 Stelle esordisce dicendo che la sezione canonica, strategica, la seconda parte del DUP è in attuazione delle linee programmatiche, nessuno si accorge che questo DUP non ha le linee programmatiche? Cioè, sono il solo ad interrogarsi e ad evidenziare e condividere con voi questo grossissimo errore tecnico. Perché se non fosse un grave errore tecnico, penserei che non si vuole condividere nulla di quello che invece si intende fare, così come c'è stato rappresentato da ogni singolo Assessore che è intervenuto. Dall'Assessore Di Fiore e la Limatola, così come anche dall'Assessore Mallardo Francesco, mancando all'appello l'Assessore Coppola, l'Assessore Marrazzo, l'Assessore Di Girolamo e l'Assessore Mallardo Pasquale. Assurdo, veramente assurdo. È per questo che le dico, Sindaco, che noi non siamo stati chiamati a rappresentare la città per un'esercitazione di diritto amministrativo, di diritto degli Enti locali. Facciamo attenzione! Mi rivolgo a Lei, perché Lei è intervenuto negli anni addietro evidenziando questa criticità. Io non voglio fare questo lavoro. Io voglio discutere delle tematiche. Se poi in ogni tematica avete la paura che ci possono essere interventi della natura di cui Antonio Poziello vi ha evidenziato prima una singola voce, allora a lui ci dovremo confrontare. Lì la città dovrebbe sapere che cosa state producendo per la città. Che leggendo queste carte nulla. Perché vi dico un errore tecnico, Sindaco? A pagina 16 del DUP trovo un prospetto dell'incidenza della spesa corrente rispetto alla popolazione attiva, che è pari a 1.294 euro per il 2021, 982 euro per il 2022 e 876 euro per il 2023, senza però una preliminare analisi democratica e senza un'analisi del contesto socio economico. Ma in fondo se questa può risultare una anomalia alla lettura di questo documento, io trovo una sua logicità rispetto a quanto detto in premessa. Mi spiego. Se non ho un'analisi demografica non posso avere la targhetizzazione dei destinatari delle azioni politiche amministrative. Se non ho un'analisi del territorio e del contesto socio economico non posso definire le azioni amministrative e politiche. Ed infatti il DUP che tutti avete, è un aggregato sistema a carattere amministrativo dei singoli uffici, senza un'anima. Volevo... Il concetto dell'anima tanto caro a

Giorgio La Pira, che definisce appunto, e lo potrei evocare perché molti di voi siete cultori, però cerchiamo di alzare un po' il livello...

Fuori microfono

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – No, dell'Aula Consiliare. Se La Pira partiva dall'assunto che le città non sono Enti territoriali a carattere amministrativo, ma sono vere e proprie Comunità di persone, La Pira intende la città come una metafora, come una casa dove i problemi della singole persone che vi ci abitano devono trovare quanto prima una soluzione e non possono essere lasciate ... (*fuori microfono – inc.*)... Questo è il concetto. Voi lo avete ribaltato questo parafulmine, presentandoci un allegato di schede non politiche, di schede degli uffici per settore. Facciamo degli esempi, gli esempi però dovrebbero essere già richiamati nelle premesse, do per scontato che abbiate letto tutti il DUP. A pagina 19 beni confiscati. Cosa facciamo? Quali idee? Avete creato un Osservatorio, giusto? Se non mi sbaglio in una delibera di Giunta Comunale. Non è menzionato. Perché poi nel piano biennale dei servizi troviamo 662.000 euro destinati al settore dei beni confiscati. Per fare cosa? Questo nel DUP non c'è. Pagina 29, tanto a me caro. Obiettivo operativo 5, gestione amministrativa del MOG, del mercato ortofrutticolo. È scritto... Perciò, Sindaco, Lei sarà veramente stranito. Deleghi, ma quando delega si faccia dare un riscontro. A pagina 29 richiamate una delibera di Giunta Comunale n° 159 del 28 novembre 2019. È la delibera a firma mia. E quindi io vi chiedo, e ve lo sto chiedendo una volta al mese, e ve lo sto chiedendo dalla campagna elettorale. Sul mercato ortofrutticolo lo privatizziamo o lo manteniamo pubblico? Non è sufficiente... Cioè, se nel DUP mi richiamate una delibera a firma mia e io andavo nella privatizzazione, e voi nei fatti lo volete rendere ancora pubblico a carico dei contribuenti cittadini, per me non è un DUP questo. Questa è una presa in giro. Io mi sento estremamente mortificato, e siamo all'inizio degli esempi. E non ho preso tutti, ho preso quelli un po' più significativi che appartengono invece alla mia sensibilità. Pagina 33 obiettivo strategico 1 Pics. Oggi finalmente se ne è parlato un'altra volta. Sono ricomparsi, perché Sindaco, le volevo ricordare, Consiglieri e Consiglieri della maggioranza, alla (*inc.*) i Pics nella redazione programmatica i verbali non c'erano più, erano scomparsi. Oggi ce li ritroviamo. In che modo oggi ce li ritroviamo? 13 interventi per 15 milioni. Scusate, ma non avete fatto una delibera di rimodulazione? E perché nel DUP di oggi troviamo un qualcosa di vecchio?

Fuori microfono

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Sì, nel DUP non c'è scritto. Poi se vado nel piano triennale, come l'ha relazionato anche l'Assessore Coppola, nel piano triennale... Andiamo a conclusione...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì, ha passato oltre i 10 minuti, è un bel po'.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Vado alla conclusione, però mi dia la possibilità di...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No no, io ho suonato già quando erano scaduti i 10 minuti.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Non avevo ascoltato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Allora vado direttamente alla parte clou.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Pagina 39 servizi sociali. Se un'analisi degli effetti del Covid su scala locale è mancata nelle premesse, me lo sarei aspettato almeno nel capitolo dedicato ai servizi sociali, assunto come assunto che l'Assessore anche questo non c'è neanche più in Aula. La previsione e l'organizzazione dei servizi sociali è basata su un'analisi del fabbisogno o acquisiamo le regole del clientelismo? Poi manca il tema dei temi nelle politiche sociali. L'integrazione sociale dei Rom. Il centrodestra mi ha apposto... Vedo. Sarebbe stato un argomento di orgoglio per i democratici, per i progressisti, per gli stessi riformisti, ed invece state in silenzio. Perché questa mancanza nel DUP del tema dell'integrazione sociale dei Rom? Quando il 26 aprile 2021 la Regione prendeva atto della progettazione esecutiva che approvava il disciplinare, e il 28 aprile il Sindaco firmava il disciplinare. Il 17 giugno è stato trasmesso...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, le conclusioni.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Vado alla conclusione. C'è stata trasmessa la convocazione del Consiglio, approvato il 28 maggio, però nel DUP non se ne menziona. Al centrodestra su questo tema vi invito cortesemente a dettare ogni forma di strumentalizzazione su questo tema, altrimenti staccatevi dalla maggioranza e non vi permettere più di dire...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per favore, per favore. Già ho invitato il Consigliere Conte se può arrivare alle conclusioni.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – ... di dire che le Cooperative che applicano il progetto Abramo sono Cooperative ...*(fuori microfono – inc.)*...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Cerchiamo di lasciare le questioni social al di fuori dell'Aula Consiliare, per favore. Ha parlato di...

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – E soprattutto è stata fatta una selezione ai...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Conte? Consigliere Conte, se può concludere perché ha abbondantemente superato i tempi. Io sono stato molto...

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Sull'integrazione dei social, sull'integrazione sociale dei Rom, perché Signor Sindaco non istituimo una Commissione Consiliare speciale?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, deve concludere per favore.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Luogo deputato alla discussione. Signor Sindaco, questi sono solo argomenti per palesare a Lei, alla sua Giunta e alla sua maggioranza non di incongruenze, ma di una mortificazione a questa Aula. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Conte. Ci sono altri interventi? Consigliere Ragosta, prego.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri e Signori della Giunta. Intervengo perché sono stato chiamato in causa, e perché è giusto puntualizzare giusto due aspetti che per me sono molto importanti. Nel mio intervento sul DUP lo riservo totalmente... Quindi, adesso farò solo delle puntualizzazioni dopo sul bilancio. Io penso di avere sempre avuto un comportamento consono e corretto, quindi non permetto a nessuno di utilizzare dei termini che possono far sembrare chissà cosa. Qui non c'è nessuna premiata ditta. Forse la premiata ditta c'era prima con la vecchia amministrazione, con altri Consiglieri. L'amministrazione Pirozzi non fa premiate ditte, cerca di lavorare in simbiosi con organi sovracomunali e cerca di trovare finanziamenti e non di perderli. Cerca di guardare al futuro e di non restare indietro. Prima si parlava di un milione di euro. Invito a leggere bene gli atti, perché parliamo di 330.000 all'anno per tre anni, e il 90% di queste somme sono contratti già in essere già

all'arrivo di questa amministrazione, anche perché le SPC cloud sono contratti nazionali che non prevedono diciamo appalti Comunali, ma che si hanno attraverso una piattaforma nazionale, attraverso CONSIP e quindi non sono gestite da nessun Ente Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Scusi un attimo. Per favore chi è fuori dall'emiciclo o rientra o abbassa la voce. Grazie. Mi sentono?

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Purtroppo... Posso Presidente?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego prego, Consigliere.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Purtroppo insinuare e cercare di mettere il seme soprattutto... Il seme della discordia soprattutto in questa maggioranza secondo me non ha funzionato. Non ha funzionato, perché noi qualsiasi cosa facciamo come maggioranza la concordiamo insieme e cerchiamo sempre di essere uniti per un solo scopo. Quello di dare l'opportunità a questa città che è rimasta per troppo ferma per troppi anni. È vero, sì, ho fatto parte dell'amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli, attuale Città Metropolitana, e avevo la delega alla digitalizzazione. E purtroppo con rammarico mi sono sempre accorto che in tutte le iniziative fatte insieme al Governo, abbiamo ospitato Lagid (*fonetica*) in Città Metropolitana, puntualmente il Comune di Giugliano non era mai presente, perché non è da tutti avere sempre un occhio verso il futuro ed essere lungimiranti. Non è di tutte le amministrazioni pensare che le cose si facciano sempre con carta e penna, ma noi abbiamo questa lungimiranza. Guardiamo al futuro partendo dal presente e stiamo cercando di rinnovarci ogni giorno di più. Rispetto allo sproloquio delle ditte su ditte e quant'altro, io non entro in merito, non mi interessa e spero che il collega se ha qualche dubbio lo vada a chiarire nei luoghi propensi. Ma questa amministrazione ha il dovere, come già sta facendo, di guardare non solo attraverso l'agenda digitale, ma anche proprio alla digitalizzazione e alla semplificazione amministrativa. Basti pensare che da quando questa amministrazione ha introdotto la possibilità di stampare i certificati online, oltre il 50% delle certificazioni prodotte dall'Ente sono fatte online. Quindi, non c'è più la fila come c'era prima. E questo è solo un piccolo passo, questo è zero in confronto alla Giugliano digitale che intendiamo portare avanti e abbiamo inserito nel DUP, e non solo nelle linee programmatiche. Ed è giusto che anche se in quota piccola, purtroppo abbiamo anche noi ereditato un bilancio tecnico con un buco di 80 milioni di euro che non può essere attribuito a questa amministrazione. Ma anche se il 10% di quelle somme che abbiamo parlato, quindi 330.000 euro all'anno per tre anni sono

destinate... Quello è solo il primo passo verso un risparmio molto più grande che l'Ente avrà anche attraverso le procedure di Bim, del Bim, della nuova progettazione per le opere infrastrutturali pubbliche così come ha deciso il Governo di dovere attuare entro il 2025, sempre per un risparmio sui lavori pubblici e sulle pubbliche amministrazioni. Bene, questo è il futuro. Noi siamo pronti, siamo uniti e qualsiasi altra provocazione noi saremo sempre pronti a rispondere a testa alta, perché noi non abbiamo nulla da nascondere, ma solo tanto da costruire. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Se per favore rientriamo in Aula e facciamo un po' di silenzio all'esterno dell'Aula. Grazie.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per cosa interviene?

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non l'ha menzionata il Consigliere. Non ho sentito che l'ha chiamato in causa.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sarà breve?

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Mi sorprende una cosa nell'intervento precedente. Io non ero stato minimamente offensivo nei confronti di quello che avevo definito premiata ditta, che voleva essere non una offesa, ma un richiamo a un'esperienza pregressa che era garanzia di utilizzo delle risorse di gestione in maniera trasparente, delle risorse così come le sedi storiche ci insegnano. Quindi, mi dispiace che il Consigliere Ragosta l'abbia intesa male. Mi conforta l'intesa d'ufficio che ha fatto. Mi dispiace. Insomma, laddove voglia chiarimenti ce li daremo. Intanto, li ho chiesti io però i chiarimenti, eh! Perché quelle cose che ho detto sono un invito al Segretario Generale a verificare e a rispondere così come avevo invitato altri a scrivere, perché quando un Consigliere chiede e non ci si danno gli atti, e non gli si danno risposte si autorizza il Consigliere de quo a pensar male. A prescindere da quelle che sono le motivazioni per cui non si trasferiscono gli atti e non si danno le risposte. Mi dispiace se si sia sentito offeso. Non voleva esserlo. Era la certezza che Lei e l'Assessore che è suo riferimento, saprete ben spendere le risorse e che abbiate già immaginato questo aspetto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Poziello per il chiarimento. Ci sono altri interventi? Consigliere Iovinella, prego.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Sì. Sindaco, colleghi Consiglieri, Giunta. Il DUP è il documento di pianificazione di medio periodo, quindi dei tre anni. Vado un po' più nel dettaglio dello stesso, in quanto non sono... Il collega Conte pignolo quanto lui, però mi piace studiare gli atti e quindi lo abbiamo fatto insieme come gruppo di minoranza, e abbiamo notato alcune cose che in questo momento e in questa fase mettiamo... Do lettura all'Aula. Abbiamo letto il DUP e dobbiamo ammettere che ci avete messo in grossa difficoltà. Eh sì, ci avete messo in difficoltà non perché il DUP risulti inattaccabile, al contrario. Dobbiamo dirlo: è illeggibile, non è per gli addetti ai lavori e per qualsiasi individuo dotato o non dotato di competenze tecniche. Basta ascoltare l'intervento che poco fa ha fatto il Sindaco sul DUP. Ha parlato di DUP, ma non del DUP. Sembrava più un intervento sul bilancio. Ora finalmente abbiamo capito perché c'avevo messo tutto questo tempo. Un pessimo collage di dieci mani, senza la benché minima poesia. Avete dedicato almeno sulla carta 24 pagine di DUP alla strategia, o meglio, nelle pagine che vanno dalla 17 alla 40 avete malamente cercato di mettere assieme emissioni, obiettivi strategici e programmi operativi. Avreste dovuto preliminarmente redigere la sezione strategica attraverso l'individuazione degli obiettivi strategici da calare nelle singole missioni. Dopo di che, avreste dovuto mettere mano alla sezione operativa, attraverso l'individuazione degli obiettivi strategici da calare nelle singole missioni. Per raggiungere gli obiettivi strategici, quindi, perché sapete che il DUP è fatto da una sezione strategica, da una sezione operativa. Da come avete intitolato le varie sezioni, date l'impressione di seguire questo ordine.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per favore i Consiglieri o stanno fuori dall'Aula o rientrano. Per favore.

SEGRETARIO GENERALE – Ma i Vigili dove stanno?

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – ... soltanto dal Presidente e soltanto in caso di gravi problemi. Poi è vero quello che chiede, con garbo e invita i Consiglieri...

SEGRETARIO GENERALE – Non si può fare...

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – È un'altra storia. Ma i Vigili non possono entrare in Aula e dire a un Consigliere di abbassare la voce.

SEGRETARIO GENERALE – Ma non sono in Aula, sono fuori l’Aula.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Rientra comunque nella parte del Consiglio, che i Vigili non ci possono entrare.

SEGRETARIO GENERALE – Va bene.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Al di là del Vigile e dell’educazione del Vigile. Facciamo attenzione.

SEGRETARIO GENERALE – Sta facendo solo una...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, provvedo io la prossima volta di chiamare per l’ennesima volta ancora i colleghi. Per favore.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – ... fare lo spettacolo? È una questione di principio, non di... I Vigili non possono entrare nell’Aula, a meno che non ci sia un motivo di ordine pubblico. I Vigili non possono sostituirsi al Consigliere, al Presidente per dire al Consigliere stai...

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, gentilmente, gentilmente...

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Allora, cominciamo pure a capire ...
(fuori microfono – inc.)...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, gentilmente...

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Mettiamo un appello delle persone sui banchi, poi chiaritemi qual è la parte dell’emiciclo e quale è la parte dell’Aula. Se poi vogliamo arrivare a dare ...*(fuori microfono – inc.)...* avete fatto un errore. Accusate l’errore e chiudiamo là.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Gentilmente. Avremmo evitato tutte queste polemiche se fossero stati tutti i Consiglieri al loro posto. Va bene? Quante volte lo devo ripetere? A ogni Consiglio Comunale, a ogni Consiglio Comunale. Oggi è un giorno importante, l’ho detto, stiamo discutendo di argomenti importanti, quindi invito tutti quanti a restare fermi ai propri posti. Poi se sarà necessario si farà una sospensione, va bene? Ma non possiamo continuare ad entrare e uscire tutti quanti.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Esattamente, collega. Va bene? Io non intervengo più su questa cosa, sospendo la seduta direttamente. Grazie. Scusi, Consigliere Iovinella, prosegue.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Grazie, Presidente. Per la parte operativa vi siete limitati a rinviare ai programmi relativi ai lavori pubblici, al personale e al patrimonio, che però non incrociano tutti gli obiettivi strategici descritti nel DUP. Di fatto, quindi, buona parte degli obiettivi strategici non sono stati declinati a livello operativo, ma in maniera ancora più grave per alcune emissioni di fondamentale importanza mancano pure gli obiettivi strategici. Quindi, sintetizzando. Il DUP che avete presentato è per noi inadeguato dal punto di vista metodologico e mancante soprattutto di una visione strategica. È inadeguato dal punto di vista metodologico perché viene meno totalmente allo scopo in cui dovrebbe tendere, vale a dire quello di fare chiarezza. Invece di fare chiarezza il percorso che intende tracciare l'amministrazione crea soltanto tanta confusione perché scritto malissimo e risulta illeggibile. È un collage fatto da tanti pezzi che non si ha avuto nemmeno il tempo di dare un solo carattere grafico al DUP. Spero che ve ne siate accorti di questa cosa. È un insieme di numeri totalmente slegati rispetto agli obiettivi strategici. Di conseguenza, non vi è alcuna possibilità di effettuare un controllo tra quanto promesso e quanto realizzato. E siamo certi che non lo avete fatto apposta, perché dipende solo da una incompetenza politica. Voi stessi nel DUP affermate è importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della sezione operativa è costruire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito dell'ammissione e alla redazione del rendiconto di gestione. Questo sta scritto. Ed è giusto, è una questione di trasparenza. Ma questa trasparenza poi non la troviamo tra il controllo strategico se poi si omette la sezione operativa. La mancanza poi di visione strategica è una questione di redazione. Cioè, sta nel salto di più... Nel senso che viene più all'occhio, viene messo in evidenza, perché ci manca quella visione strategica, perché qual è il futuro che deve avere questa nostra città? Dov'è la poesia che ci permette di sognare, pur rimanendo sempre con i piedi per terra, sapendo le tantissime problematiche che vive questa città e la carenza del personale. Nello specifico quali sono gli obiettivi e i relativi programmi operativi per lo sviluppo economico, istruzione, cultura, ambiente, politiche giovanili. Avete dedicato le pagine da 30 a 32 alla missione 14 – sviluppo economico e competitività, individuando tre obiettivi specifici. Ebbene, per ognuno dei tre obiettivi specifici, dopo aver elencato le competenze del servizio affermate che l'obiettivo cita così: è importante per l'economia della città

e necessita di particolare attenzione istruttoria, che per l'assenza di personale risulta di notevole difficoltà. Scusate, ma quali sono le strategie che suggerite? Quali sono i relativi programmi operativi? O forse dal momento in cui il bilancio è previsto un certo ammontare di spese per l'ammissione in oggetto eravate costretti ad inserire almeno il titolo della missione nella sezione strategica del DUP. Avete dedicato al tema strettamente ambientale un terzo, un terzo della pagina 34. E quindi ci viene la domanda: quali sono le azioni che intende portare avanti in materia ambientale? L'incremento della raccolta differenziata e l'attuazione dell'accordo di programma per il recupero e la valorizzazione della Terra dei Fuochi del 5 agosto del 2020? Da dove ricavate nell'attaccare la vecchia amministrazione in materia ambientale, ci saremo aspettati per lo meno qualche idea un po' nuova, originale. Poi dalla pagina 39 e 40 avete accorpato sotto la macro area servizi sociali, ben 4 missioni. Missione 12 politica sociale e famiglia. Missione 4 istruzione. Missione 5 cultura. Missione 6 politiche giovanili e sport. Ma ancora una volta manca la visione strategica. Avremmo gradito qualche parola in più, anzi qualche parola sull'istruzione, sulla cultura, sulla valorizzazione dell'identità cittadina. Insomma, sui temi oggetto dell'emissione che poc'anzi ho citato. Quando emissioni accorpate poco più in una paginetta che viene raccolto il nulla assoluto. Poi ci siamo chiesti tra di noi ma sulla parola transizione ecologica come intende il Comune di Giugliano governare il processo di transizione ecologica che viene sollecitato e finanziato dall'Unione Europea? Questa domanda la faccio agli amici, soprattutto all'amico che vive con me i lavori della Commissione, Stefano Ricciardiello. Arriveranno tanti soldi dallo Stato, così non si avrà più l'alibi di una presunta situazione disastrosa che avete ereditato. Leggendo i trend dal 2018 al 2023 sempre dal DUP si scopre che avrete il doppio dei soldi che avevano le precedenti amministrazioni. Questo non può fare altro che piacere, perché si può costruire qualcosa di serio in questa città, avendo un'amministrazione che possa gestire dei fondi che non dipendano solo dalle entrate dei nostri concittadini. Non vorremmo che per i prossimi quattro anni si discuta al vostro interno soltanto di come utilizzare i fondi che arriveranno per le fasce più deboli. Arriveranno tantissimi soldi. Non arriveranno di certo per la vostra bravura, per la vostra competenza, e nemmeno per la virtù della filiera Istituzionale che militate di avere dalla vostra parte. Arriveranno a prescindere, perché arriveranno perché c'è stata una pandemia. Arriveranno perché l'ha deciso la Comunità Europea. E ci fa ancora più piacere che si tratta di soldi che vengono, come dicevo poc'anzi, dall'Unione Europea, che una buona parte della vostra maggioranza assume ai propri leader di partito, fino a qualche mese fa rinnegava e strizzava gli occhi ai (inc.) gialli. Ma adesso avete svoltato. In politica bisogna

sempre cambiare idea. Chi non lo fa è stupido. Va bene. Ma detto questo l'importante è che non si perda l'opportunità di dare una svolta a questa nostra città. Voglio concludere con questo. L'amministrazione è l'amministratore capace, è quello che crea le condizioni affinché si possa superare il bisogno dell'assistenzialismo. Bisogna dare l'opportunità alle persone di lavorare, bisogna creare condotti lavorativi, e il Recovery fund proprio a questo dovrebbe servire e deve servire. Un amministratore capace e lungimirante, questo lo sa Sindaco. Scusateci se vi abbiamo posto qualche dubbio sul DUP. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Iovinella. Consigliere Ricciardiello vuole..?

CONSIGLIERE RICCIARDIELLO STEFANO – Sì, molto brevemente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Interviene per fatto personale?

CONSIGLIERE RICCIARDIELLO STEFANO – Sì, sono stato citato. Quindi, Presidente, Consiglieri... No, diciamo che molto semplicemente la... Non condividiamo fundamentalmente nulla sul punto all'ordine del giorno, quindi io ho espresso nel mio intervento delle posizioni diametralmente opposte alle sue, però sull'invito che mi ha fatto sulla transizione ecologica, vorrei dire che come gruppo Consiliare da tempo abbiamo preparato e mi pare anche protocollato, una richiesta precisa che era rivolta a tutti i Consiglieri, a questo Consiglio, quindi al Sindaco, di istituire una precisa delega nell'ambito della nostra amministrazione per guidare la transizione ecologica. Quindi, sostanzialmente coniugare quello che sarà lo sviluppo economico con i temi ambientali che poi nella nostra città diciamo sono particolarmente sentiti. Quindi, raccolta con molta... La ringrazio per l'invito che fa. Mi dà l'occasione di ricordare questa iniziativa che abbiamo preso come gruppo Consiliare, che credo sia come in altri casi assolutamente condivisibile ad ampio spettro. Quindi, grazie e ci ritroveremo in Commissione per sviluppare questa iniziativa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Ricciardiello per il chiarimento. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Conte. Chi è fuori dall'emiciclo è pregato di rientrare se vuole.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Presidente, io intervengo in luogo del Consigliere Iovinella, del mio capogruppo, per esprimere un voto contrario a questo documento unico di programmazione per le ragioni rappresentate nell'intervento precedente e, soprattutto, per la mancata discussione dei temi non

presenti nel documento unico di programmazione, rinviando, auspicando, augurando anche un buon lavoro, laddove la Giunta intende realmente lavorare per questa città, e se dovesse realmente intendere di lavorare lo scriva e lo metta agli atti, in modo che il Consiglio lo possa discutere. Perché mi ripeto, noi Consiglieri non dobbiamo fare alcuna esercitazione né di diritto amministrativo e né di diritto degli Enti locali. Non ci siamo candidati a rappresentare la città per correggere, per prendere visione di schede degli uffici e dei singoli settori, ma per confrontarci e discutere e soprattutto condividere un percorso da dare a questa città e dove proiettarla. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Conte. Il Consigliere Laura Poziello interviene per dichiarazione di voto. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE POZIELLO LAURA – Presidente, Giunta, Sindaco, Consiglieri, cittadini. Intervengo per dichiarazione di voto della lista “Antonio Poziello Sindaco”, annunciando il nostro voto contrario, perché devo dire che ancora una volta la confusione qui regna sovrana. L’incompetenza persevera e l’improvvisazione soprattutto vi contraddistingue. Un documento di tale importanza quale il DUP, che è l’ossatura del progetto politico di governo della città, la fotografia delle azioni che questa amministrazione Comunale vuole attivare nei prossimi anni, presentato in questo modo come diceva anche prima il collega Iovinella, illeggibile. È davvero inaccettabile. E per questo, a mio parere è addirittura invotabile. Ci troviamo di fronte, ripercorrendo quello che dicevano i colleghi precedentemente ad un insieme di pezzi, ad un collage, a un triste collage, dove buona parte degli obiettivi strategici non sono stati nemmeno declinati a livello operativo. Non vi è un progetto chiaro, non vi è un qualcosa di concreto. Nulla di innovativo per la città. A questo punto mi rivolgo a tutti. Ma noi cosa andiamo a votare stamattina? Non è dato conoscere le strategie che verranno utilizzate per il futuro del nostro paese. Non è dato avere contezza dei programmi operativi che si intendono realizzare. Non è dato cogliere oggi quali siano le priorità che volete mettere in atto e che volete guardare. Se da un lato poche sono le idee innovative dovute anche alla mancanza di coraggio, che purtroppo Sindaco, mi dispiace ma lo devo dire, contraddistingue questa amministrazione. Dall’altro prevale una assoluta genericità nella definizione degli indirizzi con una scarsa interconnessione tra i diversi punti individuati. Prima l’ho ascoltata attentamente quando Lei appunto faceva il suo discorso. E ha detto, ho appuntato. Ho detto poco di quello che faremo. Io spero vivamente, Sindaco, di questa cosa, perché questo documento a mio parere come lo descrive Lei è un documento che manca di amore, manca di amore per la città. Manca praticamente di... Non vi è

alcuna adesione della città nel suo interno. Non vi è una adeguatezza al ruolo. Non vi sono investimenti per la città. Non traspare quella che è la vera riduzione per la città. Stamattina cosa ci saremo aspettati? Ci voleva un impegno forte da parte di questa amministrazione sui temi che sono fondamentali per lo sviluppo del nostro paese. Avremmo voluto che non si riempissero soltanto le pagine di questo documento, perché soltanto lo prevede la normativa, ma che si desse concretezza alle promesse fatte. In genere quando sempre parla di DUP tutti noi siamo abituati a parlare del libro dei sogni. Invece questo sembra un libro stracciato, dal finale incerto, dove mancano proprio le condizioni basilari per attrarre maggiori opportunità per la nostra città. Se questo è il vero cambiamento, se questo è il rinnovamento che avanza, devo dire che veramente non siamo messi bene. Per questi motivi io comunque ribadisco il voto contrario della lista “Antonio Poziello Sindaco”. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliera Poziello. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Diego D’Alterio, prego.

CONSIGLIERE D’ALTERIO DIEGO NICOLA – Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Presidente. Si sente? Il Partito Democratico voterà a favore di questo documento unico di programmazione e io leggendolo attentamente capisco che forse possiamo sostenere che non sia stato scritto in maniera idilliaca, ma all’interno di questo documento non mi ci ritrovo assolutamente su quello che voi sostenete da circa un’oretta, dove ci sono tutti gli obiettivi che questa amministrazione cerca di perseguire. Ci sono stati gli Assessori che hanno relazionato. E penso questa oltre i vari interventi non avveniva un po’ di tempo che qualsiasi Assessore entrasse nel dettaglio, nello specifico di ciò che volesse fare. Ma le leggo qualcosa. La realizzazione di un Comune digitale attraverso il progetto Giugliano città digitale, qualcuno prima diceva che un milione di euro è tanto. Io penso il contrario, che forse un milione di euro sia poco per la digitalizzazione del Comune, visto che ho provato qualche volta semplicemente a digitalizzare un’azienda privata e i costi sono elevatissimi. Quindi, non sto parlando di un Ente pubblico. Possiamo parlare della relazione del PUC, realizzazione del PUC, un ufficio di piano. Approvazione del regolamento urbanistico edilizio, una task force per il condono, per i lavori pubblici, piano sosta, adeguamento del MOG a Lei tanto caro. Sta scritto nella relazione, non è che me lo sto inventando io. Gli 8 progetti di rigenerazione urbana, gli obiettivi strategici per quanto riguarda la Ragioneria e i tributi, affinché si possano arrivare al risanamento delle ...*(interferenze – inc.)*... Io penso che non è scritto in maniera idilliaca, ci manca secondo me qualche integrazione. Poteva essere un po’ più

ampio, ma penso che il contenuto ci sia. Non è il libro dei sogni, sono d'accordo. Ma quello era quasi irrealizzabile. Forse è scritto così, qualcosa è scritto ...
(interferenze – inc.)... Grazie, Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere D'Alterio. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto passiamo alla votazione. Quindi, approvazione documento unico di programmazione 2000... È andato via il Consigliere... Solo il Consigliere ...*(interferenze – inc.)*... non vedo in questo momento. Non credo che ci siano tanti assenti.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Penso di sì. Ci sta il numero sicuramente, quindi possiamo proseguire. Allora: approvazione documento unico di programmazione 2021/2023. Chi è favorevole? 21 voti favorevoli. Chi è contrario? 5 contrari. Chi si astiene? 4 astenuti. I contrari sono Conte, Iovinella, Sequino, Porcelli, Poziello Laura, i contrari. Gli astenuti Guarino, Pirozzi Giovanni, Ascione e Liccardo. Per la immediata esecutività medesima votazione? Medesima votazione per l'immediata esecutività. Si allontana anche il Consigliere Sequino Luigi, siamo in 29.